



Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia

14/1 (2021)

Indice

<i>Sempre superiore al conflitto</i> - Riccardo Burigana	2
Fratelli tutti	3
Oecumenica nei tempi di pandemia PAPA FRANCESCO, <i>Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli (Mt 23,8). La relazione di fiducia alla base della cura dei malati. Messaggio per la XXIX Giornata Mondiale del malato</i> , Roma, 20 dicembre 2020	4-5
Agenda Ecumenica	6-38
Ieri	6-9
Oggi	10-33
Domani	34-38
Una finestra sul mondo	39-40
Dialogo interreligioso	41-44
Dialogo islamo-cristiano	44
Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo <i>Con una sana impazienza. Le prospettive del cammino ecumenico alla luce dei passi compiuti nel 2020</i> (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 07/01/2021, p. 6); <i>Nuove strade contro la violenza. La campagna ecumenica 2021 in Brasile</i> (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 16/01/2021, p. 6); <i>Un grande lutto nella Chiesa greco-cattolica di Romania. La scomparsa di Florentin Crihalmenau (1959-2021)</i> , Eparca della Diocesi Greco-Cattolica di Cluj-Gherla (VASILE ALEXANDRU BARBOLOVICI, «Veritas in caritate», 14/1 (2021), pp. 47-48); <i>6 gennaio 2021. Donald Trump e l'epifania del corpo democratico</i> (ROBERTO RANIERI, «Veritas in caritate» 14/1 (2021), pp. 48-49); <i>Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 28/12/2020-17/01/2021</i>	45-50
Documentazione Ecumenica papa FRANCESCO, rev. JUSTIN WELBY, arcivescovo di Canterbury, rev. MARTIN FAIR, moderatore della Chiesa di Scozia, <i>Messaggio di Natale ai leader politici del Sud Sudan</i> , Città del Vaticano, 24 dicembre 2020; card. PIETRO PAROLIN, <i>Messaggio partecipanti al 43° incontro europeo animato dalla comunità di Taizé (27 dicembre- 1° gennaio)</i> , Città del Vaticano, 27 dicembre 2020; mons. AMBROGIO SPREAFICO, pastore LUCA MARIA NEGRO, mons. POLYKARPOS STAVROPOULOS, <i>“Viviamo e celebriamo la nostra unità nella preghiera comune”</i> , Roma, 14 gennaio 2021; mons. AMBROGIO SPREAFICO, <i>Qohelet dalle cinque Meghillot</i> ; mons. DONATO OLIVERIO, <i>Presentazione del Sussidio per la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani</i> , Lungro, 17 gennaio 2021	51-54
Leggere... VALDO BERTALOT, <i>Prefazione</i> , in RENATO BURIGANA, <i>La Bibbia è per tutti. La teologia ecumenica e le traduzioni interconfessionali della Bibbia in Italia (1965-2002)</i> . Œcumenica. Collana di Studi e Fonti per il dialogo del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Volume VII, Pratovecchio-Stia, Arti Grafiche Cianferoni, 2021, pp. XIII-XVI	55-56
Memorie storiche RENZO BERTALOT, <i>Il Nuovo Testamento Interconfessionale</i> , in «Non siete più stranieri» (Efesini 2,19). <i>Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio 1978)</i> , Riano (Roma), Cittadella Ecumenica Taddeide, 1978, pp. 90-92	57-58
Dalla rete	59

Sempre superiore al conflitto

«Domani è una giornata importante: inizia la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani. Quest'anno il tema si rifà al monito di Gesù: Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto (cfr Gv 15,5-9). Lunedì 25 gennaio concluderemo con la celebrazione dei Vespri nella Basilica di San Paolo fuori le Mura, insieme con i rappresentanti delle altre Comunità cristiane presenti a Roma. In questi giorni preghiamo concordi affinché si compia il desiderio di Gesù: Che tutti siano una sola cosa (Gv 17,21). L'unità, che sempre è superiore al conflitto»: con queste parole dopo la recita dell'Angelus, ieri domenica 17 gennaio, papa Francesco è tornato a ricordare l'importanza per la Chiesa Cattolica della costruzione dell'unità piena e visibile della Chiesa per porsi nella docile sequela del comandante di Gesù, alla vigilia dell'inizio dell'annuale Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che il papa ha annunciato concluderà, secondo una tradizione consolidata, nella Basilica di San Paolo Fuori le Mura, il 25 gennaio, con la partecipazione dei rappresentanti delle comunità cristiane. Il papa ha ricordato la Giornata per l'approfondimento della conoscenza del popolo ebraico, in Italia, auspicando «che porti frutti abbondanti di fraternità e di collaborazione». Queste parole di papa Francesco hanno proiettato i cristiani in questo tempo tanto fecondo per il cammino ecumenico: in Italia queste hanno assunto una valenza del tutto particolare proprio alla luce della celebrazione della Giornata per l'approfondimento della conoscenza del popolo ebraico, giunta alla sua XXXII edizione, visto che è stata istituita dalla Conferenza Episcopale Italiana il 28 settembre 1989.

In questo numero, grazie al concorso di tanti, ai quali va uno speciale ringraziamento per la generosa condivisione di iniziative per il dialogo, nella *Agenda ecumenica*, ampio spazio è stato dedicato alle notizie di quanto, a livello diocesano, è stato organizzato o non è stato organizzato; infatti si è deciso anche di riportare, nella *Agenda ecumenica*, le notizie dei rinvii delle iniziative per la Settimana di preghiera a causa dei limiti imposti per contrastare la pandemia. Per quanto il quadro sia ancora provvisorio - nel prossimo numero ne sarà proposta una nuova versione con le informazioni che arriveranno - appare evidente che, proprio a causa della pandemia, da una parte c'è stata una contrazione di incontri e iniziative, mentre dall'altra si è cercato, con fantasia, di trovare nuove strade per proseguire il cammino ecumenico, moltiplicando l'uso della modalità web. Tra i tanti gesti di questa Settimana ne va ricordato uno, in presenza, che aiuta a comprendere la ricchezza e la dinamicità del cammino ecumenico in Italia: si tratta della firma dell'atto costitutivo del Consiglio delle Chiese cristiane di Firenze che giunge al termine di un percorso, che ha visto la partecipazione di tanti cristiani e di tante cristiane che a Firenze hanno scoperto la vocazione a trovare una forma nuova per manifestare la comune volontà di testimoniare la Chiesa Una nei tempi presenti; il Consiglio di Chiese cristiane di Firenze, che verrà presentato alla fine della Settimana di preghiera, arricchisce il quadro di questi organismi, sollecitati anche dal *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme per l'ecumenismo* (1993), che si sono venuti formando in Italia.

Sempre riguardo alla Settimana, nella *Documentazione Ecumenica*, si può leggere la lettera, firmata, il 14 gennaio, da mons. Ambrogio Spreafico, dal pastore Luca Negro e da mons. Polykarpos Stavropoulos, che hanno pensato questo testo per offrire un contributo alla testimonianza ecumenica in tempo di pandemia, aggiungendo questa loro riflessione all'introduzione alla traduzione italiana del Sussidio per la Settimana di preghiera. Sempre nella *Documentazione Ecumenica* si può leggere la lettera di presentazione del Sussidio di mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro, per la sua diocesi in modo da promuoverne la lettura in questo tempo di preghiera.

Nelle *Memorie Storiche* viene riproposto un testo del pastore valdese Renzo Bertalot il cui nome è legato all'esperienza della traduzione interconfessionale delle Sacre Scritture, che egli coordinò in qualità di segretario della Società Biblica in Italia, all'interno del suo personale impegno per il superamento delle divisioni tra cristiani quale passaggio fondamentale nel cammino ecumenico; in questo testo il pastore Bertalot parla della nuova traduzione interconfessionale del Nuovo Testamento, uscita nel 1976, all'interno del Sussidio per la Settimana di preghiera dell'anno. La scelta di riproporre questo testo non risponde solamente al desiderio di arricchire la conoscenza della memoria storica del cammino ecumenico in Italia, ma vuole introdurre a una imminente iniziativa, promossa dal Centro Studi per l'ecumenismo in Italia che inizia così un ciclo di *Lettere ecumeniche*; infatti, sabato prossimo, 23 gennaio, alle 16.30, in modalità webinar, verrà presentato l'ultimo numero della collana *Ecumenica*, edita dal Centro Studi. Si tratta del volume di Renato Burigana, *La Bibbia è per tutti. La teologia ecumenica e le traduzioni interconfessionali della Bibbia in Italia (1965-2002)*, del quale, in *Leggere...*, viene pubblicata la prefazione di Valdo Bertalot.

Infine il Comitato di redazione di «Veritas in caritate» vuole esprimere la propria gioia per l'elezione di mons. Polykarpos Stavropoulos: a lui vanno gli auguri e le preghiere per il servizio a cui è stato chiamato..

Riccardo Burigana

Venezia, 18 gennaio 2021

Fratelli Tutti

papa FRANCESCO, *Lettera Enciclica Fratelli Tutti sulla fraternità e l'amicizia sociale*, Assisi, 3 ottobre 2020

[...]

280. Nello stesso tempo, chiediamo a Dio di rafforzare l'unità nella Chiesa, unità arricchita da diversità che si riconciliano per l'azione dello Spirito Santo. Infatti «siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo» (1 Cor 12,13), dove ciascuno dà il suo apporto peculiare. Come diceva Sant'Agostino, «l'orecchio vede attraverso l'occhio, e l'occhio ode attraverso l'orecchio».[276] È urgente inoltre continuare a dare testimonianza di un cammino di incontro tra le diverse confessioni cristiane. Non possiamo dimenticare il desiderio espresso da Gesù: che «tutti siano una sola cosa» (Gv 17,21). Ascoltando il suo invito, riconosciamo con dolore che al processo di globalizzazione manca ancora il contributo profetico e spirituale dell'unità tra tutti i cristiani. Ciò nonostante, «pur essendo ancora in cammino verso la piena comunione, abbiamo sin d'ora il dovere di offrire una testimonianza comune all'amore di Dio verso tutti, collaborando nel servizio all'umanità».[277]

[276] *Enarrationes in Psalmos*, 130, 6: PL 37, 1707.

[277] *Dichiarazione congiunta del Santo Padre Francesco e del Patriarca Ecumenico Bartolomeo I*, Gerusalemme (25 maggio 2014), 5: *L'Osservatore Romano*, 26-27 maggio 2014, p. 6.

Pregbiera cristiana ecumenica

Dio nostro, Trinità d'amore,
dalla potente comunione della tua intimità divina
effondi in mezzo a noi il fiume dell'amore fraterno.
Donaci l'amore che traspariva nei gesti di Gesù,
nella sua famiglia di Nazaret e nella prima comunità cristiana.
Concedi a noi cristiani di vivere il Vangelo
e di riconoscere Cristo in ogni essere umano,
per vederlo crocifisso nelle angosce degli abbandonati
e dei dimenticati di questo mondo
e risorto in ogni fratello che si rialza in piedi.
Vieni, Spirito Santo! Mostraci la tua bellezza
riflessa in tutti i popoli della terra,
per scoprire che tutti sono importanti,
che tutti sono necessari, che sono volti differenti
della stessa umanità amata da Dio. Amen.

Oecumenica nei tempi di pandemia

PAPA FRANCESCO, *Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli (Mt 23,8). La relazione di fiducia alla base della cura dei malati. Messaggio per la XXIX Giornata Mondiale del malato, Roma, 20 dicembre 2020*

Cari fratelli e sorelle!

La celebrazione della XXIX Giornata Mondiale del Malato, che ricorre l'11 febbraio 2021, memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes, è momento propizio per riservare una speciale attenzione alle persone malate e a coloro che le assistono, sia nei luoghi deputati alla cura sia in seno alle famiglie e alle comunità. Il pensiero va in particolare a quanti, in tutto il mondo, patiscono gli effetti della pandemia del coronavirus. A tutti, specialmente ai più poveri ed emarginati, esprimo la mia spirituale vicinanza, assicurando la sollecitudine e l'affetto della Chiesa.

1. Il tema di questa Giornata si ispira al brano evangelico in cui Gesù critica l'ipocrisia di coloro che dicono ma non fanno (cfr Mt 23,1-12). Quando si riduce la fede a sterili esercizi verbali, senza coinvolgersi nella storia e nelle necessità dell'altro, allora viene meno la coerenza tra il credo professato e il vissuto reale. Il rischio è grave; per questo Gesù usa espressioni forti, per mettere in guardia dal pericolo di scivolare nell'idolatria di sé stessi, e afferma: «Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli» (v. 8).

La critica che Gesù rivolge a coloro che «dicono e non fanno» (v. 3) è salutare sempre e per tutti, perché nessuno è immune dal male dell'ipocrisia, un male molto grave, che produce l'effetto di impedirci di fiorire come figli dell'unico Padre, chiamati a vivere una fraternità universale.

Davanti alla condizione di bisogno del fratello e della sorella, Gesù offre un modello di comportamento del tutto opposto all'ipocrisia. Propone di fermarsi, ascoltare, stabilire una relazione diretta e personale con l'altro, sentire empatia e commozione per lui o per lei, lasciarsi coinvolgere dalla sua sofferenza fino a farsene carico nel servizio (cfr Lc 10,30-35).

2. L'esperienza della malattia ci fa sentire la nostra vulnerabilità e, nel contempo, il bisogno innato dell'altro. La condizione di creature diventa ancora più nitida e sperimentiamo in maniera evidente la nostra dipendenza da Dio. Quando siamo malati, infatti, l'incertezza, il timore, a volte lo sgomento pervadono la mente e il cuore; ci troviamo in una situazione di impotenza, perché la nostra salute non dipende dalle nostre capacità o dal nostro "affannarci" (cfr Mt 6,27).

La malattia impone una domanda di senso, che nella fede si rivolge a Dio: una domanda che cerca un nuovo significato e una nuova direzione all'esistenza, e che a volte può non trovare subito una risposta. Gli stessi amici e parenti non sempre sono in grado di aiutarci in questa faticosa ricerca.

Emblematica è, al riguardo, la figura biblica di Giobbe. La moglie e gli amici non riescono ad accompagnarlo nella sua sventura, anzi, lo accusano amplificando in lui solitudine e smarrimento. Giobbe precipita in uno stato di abbandono e di incomprensione. Ma proprio attraverso questa estrema fragilità, respingendo ogni ipocrisia e scegliendo la via della sincerità verso Dio e verso gli altri, egli fa giungere il suo grido insistente a Dio, il quale alla fine risponde, aprendogli un nuovo orizzonte. Gli conferma che la sua sofferenza non è una punizione o un castigo, non è nemmeno uno stato di lontananza da Dio o un segno della sua indifferenza. Così, dal cuore ferito e risanato di Giobbe, sgorga quella vibrante e commossa dichiarazione al Signore: «Io ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto» (42,5).

3. La malattia ha sempre un volto, e non uno solo: ha il volto di ogni malato e malata, anche di quelli che si sentono ignorati, esclusi, vittime di ingiustizie sociali che negano loro diritti essenziali (cfr Enc. Fratelli tutti, 22). L'attuale pandemia ha fatto emergere tante inadeguatezze dei sistemi sanitari e carenze nell'assistenza alle persone malate. Agli anziani, ai più deboli e vulnerabili non sempre è garantito l'accesso alle cure, e non sempre lo è in maniera equa. Questo dipende dalle scelte politiche, dal modo di amministrare le risorse e dall'impegno di coloro che rivestono ruoli di responsabilità. Investire risorse nella cura e nell'assistenza delle persone malate è una priorità legata al principio che la salute è un bene comune primario. Nello stesso tempo, la pandemia ha messo in risalto anche la dedizione e la generosità di operatori sanitari, volontari, lavoratori e lavoratrici, sacerdoti, religiosi e religiose, che con professionalità, abnegazione, senso di responsabilità e amore per il prossimo hanno aiutato, curato, confortato e servito tanti malati e i loro familiari. Una schiera silenziosa di uomini e donne che hanno scelto di guardare quei volti,

facendosi carico delle ferite di pazienti che sentivano prossimi in virtù della comune appartenenza alla famiglia umana.

La vicinanza, infatti, è un balsamo prezioso, che dà sostegno e consolazione a chi soffre nella malattia. In quanto cristiani, viviamo la prossimità come espressione dell'amore di Gesù Cristo, il buon Samaritano, che con compassione si è fatto vicino ad ogni essere umano, ferito dal peccato. Uniti a Lui per l'azione dello Spirito Santo, siamo chiamati ad essere misericordiosi come il Padre e ad amare, in particolare, i fratelli malati, deboli e sofferenti (cfr Gv 13,34-35). E viviamo questa vicinanza, oltre che personalmente, in forma comunitaria: infatti l'amore fraterno in Cristo genera una comunità capace di guarigione, che non abbandona nessuno, che include e accoglie soprattutto i più fragili.

A tale proposito, desidero ricordare l'importanza della solidarietà fraterna, che si esprime concretamente nel servizio e può assumere forme molto diverse, tutte orientate a sostegno del prossimo. «Servire significa avere cura di coloro che sono fragili nelle nostre famiglie, nella nostra società, nel nostro popolo» (Omelia a La Habana, 20 settembre 2015). In questo impegno ognuno è capace di «mettere da parte le sue esigenze e aspettative, i suoi desideri di onnipotenza davanti allo sguardo concreto dei più fragili. [...] Il servizio guarda sempre il volto del fratello, tocca la sua carne, sente la sua prossimità fino in alcuni casi a “soffrirlo”, e cerca la promozione del fratello. Per tale ragione il servizio non è mai ideologico, dal momento che non serve idee, ma persone» (ibid.).

4. Perché vi sia una buona terapia, è decisivo l'aspetto relazionale, mediante il quale si può avere un approccio olistico alla persona malata. Valorizzare questo aspetto aiuta anche i medici, gli infermieri, i professionisti e i volontari a farsi carico di coloro che soffrono per accompagnarli in un percorso di guarigione, grazie a una relazione interpersonale di fiducia (cfr Nuova Carta degli Operatori Sanitari [2016], 4). Si tratta dunque di stabilire un patto tra i bisognosi di cura e coloro che li curano; un patto fondato sulla fiducia e il rispetto reciproci, sulla sincerità, sulla disponibilità, così da superare ogni barriera difensiva, mettere al centro la dignità del malato, tutelare la professionalità degli operatori sanitari e intrattenere un buon rapporto con le famiglie dei pazienti.

Proprio questa relazione con la persona malata trova una fonte inesauribile di motivazione e di forza nella carità di Cristo, come dimostra la millenaria testimonianza di uomini e donne che si sono santificati nel servire gli infermi. In effetti, dal mistero della morte e risurrezione di Cristo scaturisce quell'amore che è in grado di dare senso pieno sia alla condizione del paziente sia a quella di chi se ne prende cura. Lo attesta molte volte il Vangelo, mostrando che le guarigioni operate da Gesù non sono mai gesti magici, ma sempre il frutto di un incontro, di una relazione interpersonale, in cui al dono di Dio, offerto da Gesù, corrisponde la fede di chi lo accoglie, come riassume la parola che Gesù spesso ripete: “La tua fede ti ha salvato”.

5. Cari fratelli e sorelle, il comandamento dell'amore, che Gesù ha lasciato ai suoi discepoli, trova una concreta realizzazione anche nella relazione con i malati. Una società è tanto più umana quanto più sa prendersi cura dei suoi membri fragili e sofferenti, e sa farlo con efficienza animata da amore fraterno. Tendiamo a questa meta e facciamo in modo che nessuno resti da solo, che nessuno si senta escluso e abbandonato.

Affido tutte le persone ammalate, gli operatori sanitari e coloro che si prodigano accanto ai sofferenti, a Maria, Madre di misericordia e Salute degli infermi. Dalla Grotta di Lourdes e dagli innumerevoli suoi santuari sparsi nel mondo, Ella sostenga la nostra fede e la nostra speranza, e ci aiuti a prenderci cura gli uni degli altri con amore fraterno. Su tutti e ciascuno imparto di cuore la mia benedizione.

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

DICEMBRE

- 1 MARTEDÌ BOLOGNA. *Le Scritture ebraiche nella Bibbia cristiana. La pastora valdese Giuseppina Bagnato, Marc Chagall e l'ebreo errante: straniero negli anni del silenzio di Dio.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna in modalità webinar. Ore 20.30
- 1 MARTEDÌ ROMA. *Donne nell'ebraismo. III. Donne nella contemporaneità. In dialogo con Miriam Camerini.* Ciclo di incontri promosso dall'Area Cultura e Formazione dell'Unione delle Comunità ebraiche in Italia in modalità webinar. Ore 10.30
- 1 MARTEDÌ VARESE. *Dialoghi sulla Parola. Don Marco Mindrone e pastore valdese Alessandro Esposito, La donna samaritana (Giovanni cap. 4).* Ciclo di incontri promosso da Parrocchie di Germignaga e Bedero Valtravaglia Insieme e Chiesa Valdese in modalità webinar. Ore 21.00
- 3 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00
- 4 VENERDÌ ROMA. *In occasione del 25° anniversario dell'enciclica Ut unum sint e del 60° anniversario del Pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani cardinale Kurt Koch, Ut unum sint: la via imprescindibile della Chiesa e Philippe Chenaux, Un indirizzo a Roma? La nascita del Segretariato per l'unità dei cristiani (1960).* Incontro promosso dalla Cattedra Tillard dell'Istituto di Studi Ecumenici dell'Angelicum in modalità webinar. Ore 16.00 - 18.00
- 4 VENERDÌ ROMA. *Pastore Luca Maria Negro, Ecumenismo, chiese nel tempo della pandemia.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Roma in modalità webinar. Ore 18.00
- 4 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione di frè John.* Incontro in modalità webinar. Ore 21.00
- 5 SABATO MONTESILVANO. *Assemblea Generale dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia.* (5-8 Dicembre)
- 7 LUNEDÌ MILANO. *Questa notte non è più notte. In dialogo con il pastore Alessandro Esposito.* Ciclo di incontri promossi da Gruppo SAE Milano, Rosa Bianca, VI Circuito delle Chiese Metodiste e Valdesi, Chiesa Ortodossa Romena di Milano, Comunità del Pellegrino di Cantù, Gruppo ecumenico di Varese e provincia, Équipe Decapoli di Milano, Commissione Decanale per l'Ecumenismo di Rho, Ospitalità Eucaristica, Chiesa Apostolica Armena di Milano, Diocesi Copta Ortodossa di Milano, Parrocchia Ortodossa Russa di Sant'Ambrogio di Milano, Piccola Comunità Nuovi Orizzonti di Messina, Noi Siamo Chiesa e del Gruppo SAE Avellino/Salerno, in modalità webinar. Ore 20.45

- 7 LUNEDÌ SALERNO. *Lunedì di Avvento. Interventi di Don Ernesto Della Corte e rev.do Francisco Alberca. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso dall'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno e dalla Chiesa Metodista di Salerno e diaspore in modalità webinar. Ore 19.30
- 8 MARTEDÌ ROMA. *Donne nell'ebraismo. III. Donne nella contemporaneità. Orietta Ombrosi, Donne filosofe.* Ciclo di incontri promosso dall'Area Cultura e Formazione dell'Unione delle Comunità ebraiche in Italia in modalità webinar. Ore 10.30
- 9 MERCOLEDÌ ROMA. *Don Giuliano Savina, Ecumenismo, chiese nel tempo della pandemia.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Roma in modalità webinar. Ore 18.00
- 9 MERCOLEDÌ *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana, coordinata da Silvia Nannipieri, in modalità webinar.* Ore 21.00
- 10 GIOVEDÌ ROMA. *Giovanni Maria Vian, Pio X, un Papa riformatore.* Incontro promosso dal Centro pro Unione in modalità webinar. Ore 17.00
- 11 VENERDÌ MILANO. *Chiesa o Chiese? Elza Ferrario, Ecumenismo.* Scuola di consapevolezza, promossa da Spazio Asmara in collaborazione con Cam To me onlus e con Decapoli in modalità webinar. Ore 20.45
- 11 VENERDÌ NAPOLI. *Meditazione di Avvento guidata dal pastore valdo-metodista Armando Casarella, animata da don Enzo Lionetti.* Incontro promosso da GIAEN in modalità webinar.
- 11 VENERDÌ PISA. *Incontro del Gruppo di Impegno Ecumenico in modalità webinar in preparazione alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Ore 18.00 -19.30
- 11 VENERDÌ VENEZIA. *Il vescovo e l'unità dei cristiani: Vademecum ecumenico. Intervento di fratello Guido Dotti della comunità di Bose. Introduce fra Lorenzo Raniero.* Incontro promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino in modalità webinar. Ore 18.00
- 13 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15
- 13 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00
- 14 LUNEDÌ CIVITAVECCHIA. *Incontro ecumenico di preghiera in preparazione al Natale.* Chiesa di San Giuseppe a Campo dell'Oro.
- 14 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. I grandi concetti dell'ebraismo. Claudia Milani, Dialogo.* Chiesa Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.15
- 14 LUNEDÌ MILANO. *Questa notte non è più notte. In dialogo con il padre Ionut Radu.* Ciclo di incontri promossi da Gruppo SAE Milano, Rosa Bianca, VI Circuito delle Chiese Metodiste e Valdesi, Chiesa Ortodossa Romena di Milano, Comunità del Pellegrino di Cantù, Gruppo ecumenico di Varese e provincia, Équipe Decapoli di Milano,

Commissione Decanale per l'Ecumenismo di Rho, Ospitalità Eucaristica, Chiesa Apostolica Armena di Milano, Diocesi Copta Ortodossa di Milano, Parrocchia Ortodossa Russa di Sant'Ambrogio di Milano, Piccola Comunità Nuovi Orizzonti di Messina, Noi Siamo Chiesa e del Gruppo SAE Avellino/Salerno, in modalità webinar. Ore 20.45

- 14 LUNEDÌ MILANO. *Dialoghi di Natale. L'amore incarnato nasce in una stalla. Interventi dell'archimandrita Dionisios Papavasileiou e della predicatrice locale valdese Erica Sfredda. Introduce Piero Stefani.* Ciclo di incontri promosso dal SAE Nazionale in modalità webinar. Ore 18.00-19.00
- 14 LUNEDÌ NAPOLI. «Annunzia la parola, insisti in ogni occasione» (2Tm 4,2) «Custodisci il buon deposito con l'aiuto dello Spirito Santo» (2Tm 1,14). *Il cammino delle Chiese a venticinque anni dall'enciclica Ut unum sint. Interventi di don Edoardo Scognamiglio, un delegato della Chiesa ortodossa rumena e del pastore battista Jaime Castellanos. Modera Michele Giustiniano.* I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani promossi da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino - e dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colle Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 14 LUNEDÌ SALERNO. *Lunedì di Avvento. Interventi di Don Pietro Mari e pastore battista Nicola Laricchio. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso dall'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno e dalla Chiesa Metodista di Salerno e diaspore in modalità webinar. Ore 19.30
- 14 LUNEDÌ TORINO. *Marco Rizzi, Il cristianesimo e la sua teologia nel passaggio tra medioevo ed età moderna.* Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Torino e dalla Comunità ebraica di Torino in collaborazione con la Commissione evangelica per l'ecumenismo e la Commissione per l'ecumenismo e il dialogo dell'arcidiocesi di Torino in modalità webinar. Ore 17.30
- 15 MARTEDÌ BOLOGNA. *Le Scritture ebraiche nella Bibbia cristiana. La pastora valdese Letizia Tomassone, Lo straniero nella Bibbia.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna in modalità webinar. Ore 20.30
- 15 MARTEDÌ MILANO. *Dialoghi di Natale. Ecco, Tu vieni. Interventi di Alessandra Trotta e di Donata Horak. Introduce Piero Stefani.* Ciclo di incontri promosso dal SAE Nazionale in modalità webinar. Ore 18.00-19.00
- 15 MARTEDÌ ROMA. *Donne nell'ebraismo. III. Donne nella contemporaneità. Giorgia Calò, Donne artiste.* Ciclo di incontri promosso dall'Area Cultura e Formazione dell'Unione delle Comunità ebraiche in Italia in modalità webinar. Ore 10.30
- 15 MARTEDÌ VARESE. *Dialoghi sulla Parola. Don Marco Mindrone e pastore valdese Alessandro Esposito, L'incontro tra Gesù e Tommaso (Giovanni cap. 20).* Ciclo di incontri promosso da Parrocchie di Germignaga e Bedero Valtravaglia Insieme e Chiesa Valdese in modalità webinar. Ore 21.00
- 17 GIOVEDÌ SAVONA. *Rito dell'Hanukkah, alla presenza di rav Giuseppe Momigliano, Amnon Cohen, mons. Calogero Marino, vescovo di Savona, e don Giovanni Lupino.* Sala del Vescovado.

- 18 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 18 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 3. L'ecumenismo pastorale. Lezione 1. Aimable Musoni sdb, Communicatio in sacris. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Dimitrios Keramidas, La testimonianza comune. Ore 14.00 – 17.00. Cattedra Tillard. Job di Telmessos, 2020 L'enciclica Ut unum sint. Tra profezia e realtà. 25 anni dopo. Ore 17.30 – 19.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 19 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 3. L'ecumenismo pastorale. Lezione 3. Costanzo Adam op, Battesimo e matrimoni misti. Ore 9.30 – 12.30 Roma Oecumenica. Chiesa Luterana. Ore 14.00 – 16.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 20 DOMENICA BARI. *Don Giuliano Savina, Natale, tempo per l'inedito. Meditazione ecumenica.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bari, in modalità webinar. Ore 17.00
- 20 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Incontro in modalità webinar. Ore 21.30
- 21 LUNEDÌ MILANO. *Questa notte non è più notte. Veglia ecumenica.* Ciclo di incontri promossi da Gruppo SAE Milano, Rosa Bianca, VI Circuito delle Chiese Metodiste e Valdesi, Chiesa Ortodossa Romena di Milano, Comunità del Pellegrino di Cantù, Gruppo ecumenico di Varese e provincia, Équipe Decapoli di Milano, Commissione Decanale per l'Ecumenismo di Rho, Ospitalità Eucaristica, Chiesa Apostolica Armena di Milano, Diocesi Copta Ortodossa di Milano, Parrocchia Ortodossa Russa di Sant'Ambrogio di Milano, Piccola Comunità Nuovi Orizzonti di Messina, Noi Siamo Chiesa e del Gruppo SAE Avellino/Salerno, in modalità webinar. Ore 20.45
- 21 LUNEDÌ SALERNO. *Lunedì di Avvento. Interventi di mons. Andrea Bellandi, arcivescovo di Salerno, e pastore battista Massimo Aprile. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso dall'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno e dalla Chiesa Metodista di Salerno e diaspore in modalità webinar. Ore 18.30
- 22 MARTEDÌ ROMA. *Donne nell'ebraismo. III. Donne nella contemporaneità. Raffaella Scardi, Donne nella letteratura.* Ciclo di incontri promosso dall'Area Cultura e Formazione dell'Unione delle Comunità ebraiche in Italia in modalità webinar. Ore 10.30
- 26 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ospitata dalle Suore Figlie della Chiesa. Chiesa San Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00
- 29 MARTEDÌ VARESE. *Dialoghi sulla Parola. Don Marco Mindrone e pastore valdese Alessandro Esposito, Lazzaro (Giovanni cap. 11).* Ciclo di incontri promosso da Parrocchie di Germignaga e Bedero Valtravaglia Insieme e Chiesa Valdese in modalità webinar. Ore 21.00

Oggi

GENNAIO

- 8 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé, con la partecipazione di fra Raffaele Casiraghi, in modalità webinar. Ore 21.00*
- 10 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15*
- 10 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00*
- 12 MARTEDÌ BOLOGNA. *Le Scritture ebraiche nella Bibbia cristiana. Rav Alberto Sermoneta, Abramo ebbe fede nel Signore e gli fu contato come atto di giustizia (Gen 15,6). La fede e la giustizia in un uomo. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna in modalità webinar. Ore 20.30*
- 12 MARTEDÌ ROMA. *Donne nell'ebraismo. III. Donne nella contemporaneità. Donne nel cinema e nelle serie TV. Ciclo di incontri promosso dall'Area Cultura e Formazione dell'Unione delle Comunità ebraiche in Italia in modalità webinar. Ore 10.30*
- 18 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. I grandi concetti dell'ebraismo. Anna Linda Callow, Lingua ebraica. Chiesa Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.15*
- 20 MERCOLEDÌ CASERTA. *Incontro e testimonianza per la pace, l'unità e il dialogo. Le religioni al servizio della fraternità nel mondo in occasione dell'ingresso in diocesi di mons. Pietro Lagnese. Saluto di mons. Pietro Lagnese, vescovo di Caserta. Presentazione dei rappresentanti delle diverse Chiese e Comunità cristiane e interreligiose presenti all'incontro. Incontro promosso da dell'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della diocesi di Caserta in collaborazione con lo Spirito di Assisi regione Campania e Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Salesiani di Don Bosco. Ore 16.30*
- 22 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15*
- 22 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 4. L'ecumenismo pratico. Lezione 1. Davide Bernocchi, Ecumenismo e carità. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Helen Alford op, Dottrine sociali delle Chiese. Ore 14.00 – 17.00. Cattedra Tillard. Khajag Barsamian, 2021 Camminare insieme. Sinodalità e unità dei cristiani Ore 17.30 – 19.00. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.*
- 23 SABATO MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00*

- 23 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 4. L'ecumenismo pratico. Lezione 3. Marco Gnani, Giustizia e pace: la collaborazione ecumenica. Ore 9.30 – 12.30 Roma Oecumenica. Anglican Centre. Ore 14.00 – 16.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 24 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Incontro in modalità webinar. Ore 21.30
- 25 LUNEDÌ MILANO. *In Dialogo. Riccardo Burigana, Una tradizione antica sempre viva. La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani e la Chiesa Cattolica.* Introduce e modera fra Roberto Giraldo ofm. Ciclo di incontri promosso dal Convento Sant'Angelo di Milano e dalla Commissariato di Terra Santa. Incontro modalità webinar. Ore 21.00
- 26 MARTEDÌ ROMA. *Donne nell'ebraismo. III. Donne nella contemporaneità. Paola Cavallari, Le ragioni contro le violenze sulle donne.* Ciclo di incontri promosso dall'Area Cultura e Formazione dell'Unione delle Comunità ebraiche in Italia in modalità webinar. Ore 10.30
- 28 GIOVEDÌ ALTAMURA. *Dialogo a tre voci. Ebrei e Armeni: attualità di genocidi. Interventi di Vittorio Robiati Bendaud, Antonia Arslan e Siobham Nass Marshall.* Ore 20.00
- 30 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ospitata dalle Suore Figlie della Chiesa. Chiesa San Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00



Quanto vale il tuo 5x1000

			
DONI VESTITI E COPERTE AI PROFUGHI SIRIANI	REGALI UN KIT DIDATTICO A UN BAMBINO DI ALEPPO	CONTRIBUISCI AD ALLESTIRE IL NOSTRO BUS DI PRIMA ASSISTENZA	GARANTISCI LE CURE DI BASE A 6 BAMBINI DI STRADA
18,60 € Valore del tuo 5x1000	24,00 € Valore del tuo 5x1000	38,60 € Valore del tuo 5x1000	57,60 € Valore del tuo 5x1000
Reddito Lordo Annuo € 15.000	Reddito Lordo Annuo € 20.000	Reddito Lordo Annuo € 30.000	Reddito Lordo Annuo € 40.000

CODICE FISCALE 94145440486

Il Libro del Qohelet

XXXII Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei (17 Gennaio)

DIOCESI DI ALBANO

17 DOMENICA LAVINIO. *XXXII Giornata per l'Approfondimento e lo Sviluppo del Dialogo tra Cattolici ed Ebrei*. Centro Ecumenico e del Dialogo Interreligioso, via Valle Schioia 157. Ore 16.00

DIOCESI DI ALTAMURA-GRAVINA-ACQUAVIVA DELLE FONTI

14 GIOVEDÌ ALTAMURA. *In preparazione alla XXXII Giornata per l'Approfondimento e lo Sviluppo del Dialogo tra Cattolici ed Ebrei*. Vittorio Robiati Bendaud, *Il libro del Qohelet dalle cinque Meghillot*. Meditazione. Ore 20.00

DIOCESI DI ASSISI-NOCERA UMBRA-GUALDO TADINO

13 MERCOLEDÌ ASSISI. *Dialogo tra Asher Salah e Giovanni Lenzi sul libro del Qohelet dalle cinque Meghillot*. Incontro in modalità webinar. Ore 17.30

DIOCESI DI BERGAMO

17 DOMENICA BERGAMO. *Giornata del dialogo ebraico-cristiano su Qohelet*. Lettura a due voci con Elena Lea Bartolini e Alberto Maffei. Incontro in modalità webinar. Ore 20.30

DIOCESI DI BRESCIA

18 LUNEDÌ BRESCIA. *Giornata del dialogo ebraico-cristiano su Qohelet*. Dialogo tra Vittorio Robiati Bendaud e mons. Pierantonio Tremolada. Incontro in modalità webinar. Ore 20.30

DIOCESI DI CIVITAVECCHIA-TARQUINIA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

17 DOMENICA TARQUINIA. *Giornata del dialogo ebraico-cristiano su Qohelet*. Interventi di Irene Kajon e i rappresentanti dell'associazione Ricordiamo insieme e della comunità ebraica di Roma. Cittadella di Semi di Pace. Ore 16.30

DIOCESI DI CUNEO-FOSSANO

Video a commento della Giornata con un intervento di don Bruno Mondio, direttore dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, un canto ebraico presentato ed eseguito da Maria Teresa Milano ed una breve presentazione di Mirella Foà, Delegata della Sinagoga di Cuneo.

DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA

ECUMENISMO E DIALOGO DELLA DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA E DELLA DIOCESI DI IMOLA

16 SABATO FAENZA. *Giornata del dialogo ebraico-cristiano su Qohelet*. Mostra documentaria su Amalia Fleischer. Ex-Convento Santa Chiara.

16 SABATO FAENZA/IMOLA. *Il libro del Qohelet*. Dialogo a due voci con Miriam Camerini e la pastora battista Lidia Maggi. Incontro in modalità webinar. Ore 18.45

DIOCESI DI FANO-FOSSOMBRONE-CAGLI-PERGOLA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E UFFICIO PER LA PASTORALE BIBLICA DELLA DIOCESI DI PESARO

17 DOMENICA PESARO. *Il libro del Qohelet. Interventi di rav David Elia Sciunnach e don Francesco Savini. Moderano don Marco Di Giorgio e di Paolo Barbadoro.* Incontro in modalità webinar sul canale youtube delle diocesi di Fano-Pesaro-Urbino.

ARCIDIOCESI DI FIRENZE

17 DOMENICA FIRENZE. *Qohelet. Saluti iniziali di rav Gaddi Piperno e mons. Roberto Filippini, vescovo di Pescia. Interventi di rav Crescenzo Piattelli e don Luca Mazzinghi. Modera Erica Romano.* Incontro in modalità webinar. Ore 18.00

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI

15 VENERDÌ FROSINONE. *Giornata del dialogo ebraico-cristiano su Qohelet Dialogo tra mons. Ambrogio Spreagico, vescovo di Frosinone-Veroli, e il rav Riccardo Di Segni. Modera Pietro Alviti.* In modalità webinar. Ore 10.00

ARCIDIOCESI DI GENOVA

17 DOMENICA GENOVA. *Il Qohelet. Interventi di rav Giuseppe Momigliano, della pastora valdese Eleonora Natoli e don Davide Bernini.* Sala Quadrivium Incontro in modalità webinar. Ore 16.00

DIOCESI DI IMOLA

ECUMENISMO E DIALOGO DELLA DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA E DELLA DIOCESI DI IMOLA

16 SABATO FAENZA/IMOLA. *Il libro del Qohelet. Dialogo a due voci con Miriam Camerini e la pastora battista Lidia Maggi.* Incontro in modalità webinar. Ore 18.45

DIOCESI DI LA SPEZIA-SARZANA-BRUGNATO

CHIESE CRISTIANE DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

24 DOMENICA LA SPEZIA. *Incontro ecumenico. In ascolto della tradizione di Israele. Ascolto di brani del libro del Qohelet e di commenti scritti da rav Momigliano. Segue Preghiera per l'unità dei cristiani con riflessioni della pastora battista Sandra Spada e mons. Ernesto Palletti, vescovo di La Spezia.* Cattedrale Cristo Re. Ore 15.30

DIOCESI DI LIVORNO

17 DOMENICA LIVORNO. *Il Libro di Qohelet. Ore 17.00 Preghiera ed accensione della Chanukkiyah davanti alla Sinagoga. Ore 17.15 Riflessione a due voci. Rav Avraham Nino Dayan e Marcello Marino. Sala del Centro Culturale Alberto Ablondi, via delle Galere.*

EPARCHIA DI LUNGRO

17 DOMENICA LUNGRO. *Giornata del dialogo ebraico-cristiano su Qohelet. Riccardo Burigana, Semi, radici, fiori e frutti. I vescovi italiani e la Giornata per la conoscenza dell'ebraismo (1990-2021). Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo di Lungro. Modera diacono Alex Talarico.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'Eparchia di Lungro in modalità webinar. Ore 17.00

ARCIDIOCESI DI MILANO

17 DOMENICA MILANO. *La paradossale sapienza di Qohelet. Interventi di padre Matteo Ferrari osb cam, di Elena Lea Bartolini e del pastore valdese Daniele Garrone.* Incontro in modalità webinar. Ore 16.00

DIOCESI DI MOLFETTA-RUVO-GIOVINAZZO-TERLIZZI

17 DOMENICA ROMA. *Il Libro del Qohelet: dalle cinque Meghillot. Interventi di Iaia Vantaggiato e Ester Vantaggiato. Modera Massimo Giuliani.* Incontro promosso dall'Amicizia Ebraico-cristiana di Roma e dal Gruppo SAE di Roma in modalità webinar. Ore 16.30

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

A causa dei limiti imposti per contrastare la pandemia le celebrazioni per la Giornata, in accondo con la comunità ebraica di Modena, sono state rinviate.

ARCIDIOCESI DI NAPOLI

SERVIZIO ECUMENISMO E DIALOGO DELL'ARCIDIOCESI DI NAPOLI - PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE - SEZIONE SAN TOMMASO

17 DOMENICA NAPOLI. *Il Libro di Qohelet. Interventi di Michele Giustiniano, rav Ariel Finzi e don Gaetano Castello.* Incontro in modalità webinar. Ore 19.00 - 20.00

DIOCESI DI PADOVA

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI PADOVA

14 GIOVEDÌ PADOVA. *Il libro del Qohelet. Interventi di rav Adolf Aharon Locci e don Maurizio Rigato.* Incontro in modalità webinar sul canale youtube del Consiglio delle Chiese Cristiane di Padova. Ore 18.30-20.00

ARCIDIOCESI DI PALERMO

18 LUNEDÌ PALERMO. *Il libro del Qohelet. Interventi di don Angelo Passaro e rav Pierpaolo Pinchas Puntarello. Modera Francesco Bonanno.* Incontro in modalità webinar su zoom. Ore 17.00

ARCIDIOCESI DI PERUGIA-CITTÀ DELLA PIEVE

CENTRO ECUMENICO UNIVERSITARIO SAN MARTINO IN COLLABORAZIONE UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO

18 LUNEDÌ PERUGIA. *Rav Cesare Moscati, Presentazione della XXXII Giornata per l'approfondimento del dialogo tra Cattolici ed Ebrei. Il libro del Qohelet.* Incontro in modalità webinar su zoom. Ore 17.30

DIOCESI DI PESARO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E UFFICIO PER LA PASTORALE BIBLICA DELLA DIOCESI DI PESARO

17 DOMENICA PESARO. *Il libro del Qohelet. Interventi di rav David Elia Sciunnach e don Francesco Savini. Moderano donb Marco Di Giorgio e di Paolo Barbadoro.* Incontro in modalità webinar sul canale youtube delle diocesi di Fano-Pesaro-Urbino.

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO

17 DOMENICA PIACENZA. *Giornata del dialogo ebraico-cristiano su Qohelet. Dialogo tra rav Elia Richetti e don Paolo Mascilongo.* In modalità webinar sul canale youtube piacenzadiocesi.tv. Ore 15.00

DIOCESI DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA

COMMISSIONE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

17 DOMENICA REGGIO EMILIA. *Giornata del dialogo ebraico-cristiano su Qohelet. Riflessione di Gianpaolo Anderlini.* In modalità webinar. Ore 17.00

DIOCESI DI ROMA

- 17 DOMENICA ROMA. *Il Libro del Qohelet: dalle cinque Meghillot. Giornata di riflessione ebraico-cristiana. Interventi di rav Riccardo di Segni e card. José Tolentino De Mendonça. Introduce card. Angelo De Donatis.* Incontro promosso dalla diocesi di Roma e dalla Comunità Ebraica di Roma in modalità webinar. Museo Ebraico di Roma. Ore 19.00
- 17 DOMENICA ROMA. *Il Libro del Qohelet: dalle cinque Meghillot. Interventi di Iaia Vantaggiato e Ester Vantaggiato. Modera Massimo Giuliani.* Incontro promosso dall'Amicizia Ebraico-cristiana di Roma e dal Gruppo SAE di Roma in modalità webinar. Ore 16.30
- 17 DOMENICA ROMA. *Francesco uomo libero. Tracce di ebraismo nel Santo di Assisi. Segue la celebrazione eucaristica per la pace tra i popoli.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Provincia San Bonaventura OFM e dal Commissariato di Terra Santa di Roma. Basilica Santa Maria in Ara Coeli. Ore 17.00

DIOCESI DI TRAPANI

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

- 17 DOMENICA TRAPANI. *XXXII Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo ebraico-cristiano. Dialogo tra rav Adolfo Locci e don Alberto Genovese. Modera Chiara Camarda.* Incontro in modalità webinar. Ore 18.30

DIOCESI DI TRIESTE

- 14 GIOVEDÌ TRIESTE. *Il Libro del Qohelet: dalle cinque Meghillot. Interventi di rav Alexandre Meloni e mons. Giampaolo Crepaldi, vescovo di Trieste.* Centro Pastorale Paolo VI. Ore 18.00

DIOCESI DI URBINO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E UFFICIO PER LA PASTORALE BIBLICA DELLA DIOCESI DI PESARO

- 17 DOMENICA PESARO. *Il libro del Qohelet. Interventi di rav David Elia Sciunnach e don Francesco Savini. Moderano don Marco Di Giorgio e di Paolo Barbadoro.* Incontro in modalità webinar sul canale youtube delle diocesi di Fano-Pesaro-Urbino.

PATRIARCATO DI VENEZIA

CONSIGLIO LOCALE DELLE CHIESE CRISTIANE DI VENEZIA

- 17 DOMENICA VENEZIA. *Il Libro del Qohelet: dalle cinque Meghillot. Interventi della pastora valdese Ilenya Goss e di Miriam Camerini. Modera fra Stefano Cavalli ofm.* Incontro in modalità webinar. Ore 17.30

**«Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto» (cf. Giovanni 15,5-9)
Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 Gennaio)**

DIOCESI DI ACIREALE

A causa dei limiti imposti per contrastare la pandemia le celebrazioni ecumeniche sono state rinviate.

DIOCESI DI ACQUI

MOVIMENTO E MOVIMENTO ECCLESIALE DI IMPEGNO CULTURALE DELL'AZIONE CATTOLICA E LA COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ECUMENISMO

- 22 VENERDÌ ACQUI. *Preghiera ecumenica, guidata dalla pastora valdese Lucilla Peyrot, dal padre ortodosso rumeno Silviu Vasile e da mons. Luigi Testore, vescovo di Acqui. Incontro in modalità webinar. Ore 18.00*
- 24 DOMENICA CANELLI. *Preghiera ecumenica con la partecipazione delle locali comunità ortodossa e comunità cattolica. Piazza San Tommaso. Ore 12.00*

DIOCESI DI ALBA

- 25 LUNEDÌ ALBA. *Preghiera ecumenica per la chiusura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Ore 21.00*

DIOCESI DI ALBANO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

- 18 LUNEDÌ TORVAJANICA. *Veglia ecumenica. L'unità di tutti i popoli e con il creato a cura del pastore G. Miglio con la Comunità Evangelica Battista di Ariccia e la Comunità Evangelica Ecumenica di Albano. Chiesa di Beata Vergine Immacolata, piazza Ungheria 1. Ore 18.00*
- 23 SABATO PAVONA DI ALBANO. *Veglia ecumenica. L'unità visibile tra i cristiani a cura di P. Gavril Popa con la Diocesi Ortodossa Romena. Parrocchia ortodossa di San Lorenzo, via Palermo 20. Ore 16.00*
- 24 DOMENICA NETTUNO. *Veglia ecumenica. Rimanere nell'amore di Cristo: l'unità dell'intera persona a cura di cura del Rettore, padre passionista Pasquale Gravante, dal card. Marcello Semeraro, arcivescovo di Albano. Chiesa Nostra Signora delle Grazie e Santa Maria Goretti, piazza San Rocco 1. Ore 15.30*

DIOCESI DI ALBENGA-IMPERIA

- 18 LUNEDÌ ALBENGA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Guglielmo Borghetti, vescovo di Albenga-Imperia, per l'apertura della Settimana per l'unità dei cristiani. Cattedrale di San Michele Arcangelo. Ore 17.30*
- 25 LUNEDÌ IMPERIA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Guglielmo Borghetti, vescovo di Albenga-Imperia, per la chiusura della Settimana per l'unità dei cristiani. Concattedrale Basilica dei Santi Maurizio e C. Ore 18.00*

DIOCESI DI ALTAMURA-GRAVINA-ACQUAVIVA DELLE FONTI

- 18 LUNEDÌ ALTAMURA. *In Dialogo a tre voci. Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto (Giovanni 15, 1-17). Interventi di Giovanni Ricchiuti, vescovo di Altamura, il padre ortodosso rumeno Florin Carling e il pastore Nicola Colafemmina della Chiesa Pentecostale Fiumi di Acquaviva in Acquaviva delle Fonti. Ore 20.00*

DIOCESI DI ANAGNI-ALATRI

UFFICIO PER L'ECUMENISMO

23 SABATO ANAGNI. *Preghiera ecumenica*. Cattedrale. Ore 19.00 - 20.00**ARCIDIOCESI DI ANCONA-OSIMO**

CHIESE CRISTIANE DI ANCONA-OSIMO

18 LUNEDÌ ANCONA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di mons Angelo Spina, arcivescovo di Ancona, del pastore Gionata Breci e del padre ortodosso rumeno Ionel Barbarasa*. Incontro in modalità webinar sul portale dell'arcidiocesi di Ancona-Osimo. Ore 21.00**DIOCESI DI AOSTA**18 LUNEDÌ AOSTA. *Incontro di formazione per presbiteri, diaconi, religiosi e religiose per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*.20 MERCOLEDÌ AOSTA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Franco Lovignana, vescovo di Aosta, per l'unità dei cristiani*. Cattedrale. Ore 18.30**DIOCESI DI ASSISI-NOCERA UMBRA-GUALDO TADINO**18 LUNEDÌ ASSISI. *Preghiera ecumenica. Chiamati da Dio: "Non siete voi che avete scelto me, ma io ho scelto voi" (Gv 15,16a)*. Santuario della Spogliazione. Ore 18.3019 MARTEDÌ ASSISI. *Preghiera ecumenica. Maturare interiormente: "Rimanete uniti a me, e io rimarrò unito a voi" (Gv 15, 4a)*. Basilica Inferiore di San Francesco. Ore 18.3020 MERCOLEDÌ ASSISI. *Preghiera ecumenica. Formare un solo corpo: "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi" (Gv 15, 12b)*. Abbazia di San Pietro. Ore 18.3021 GIOVEDÌ ASSISI. *Preghiera ecumenica. Pregare insieme: "Io non vi chiamo più schiavi [...]. Vi ho chiamati amici" (Gv 15,15)*. Incontro solo in modalità webinar. Chiesa di San Masseo. Ore 18.3022 VENERDÌ ASSISI. *Preghiera ecumenica. Lasciarsi trasformare dalla Parola: "Voi siete già liberati grazie alla parola che vi ho annunziato" (Gv 15,3)*. Chiesa di Santa Maria sopra Minerva. Ore 18.3023 SABATO ASSISI. *Preghiera ecumenica. Accogliere gli altri: "Vi ho destinati a portare molto frutto, un frutto duraturo" (Gv 15, 16b)*. Basilica di Santa Maria degli Angeli. Ore 21.1524 DOMENICA ASSISI. *Preghiera on-line animata dalla congregazione anglicana. Crescere in unità: "Io sono la vite. Voi siete i tralci" (Gv 15, 5a)*. Ore 18.3025 LUNEDÌ ASSISI. *Preghiera ecumenica. Riconciliarsi con l'intera creazione: "Perché la mia gioia sia anche la vostra, e la vostra gioia sia perfetta" (Gv 15, 11)*. Cattedrale di San Rufino. Ore 18.30**DIOCESI DI AVERSA**22 VENERDÌ AVERSA. *Preghiera ecumenica diocesana*. Incontro in modalità webinar. Ore 21.10**ARCIDIOCESI DI BARI-BITONTO**17 DOMENICA BARI. *"Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto"*. Incontro diocesano di preghiera ecumenica. Basilica San Nicola. Ore 18.0018 LUNEDÌ BITONTO. *"Chiamati da Dio"*. Incontro in modalità webinar. Basilica Santi Medici. Ore 19.0019 MARTEDÌ BITONTO. *Maturare interiormente. L'importanza della vita spirituale*. Tavola rotonda in modalità webinar. Ore 19.0020 MERCOLEDÌ ADELFA. *"Formare un solo corpo"*. Incontro in modalità webinar. Chiesa Immacolata. Ore 19.00

- 21 GIOVEDÌ BARI. *“Pregare insieme”*. Incontro in modalità webinar. Chiesa San Marcello. Ore 19.00
 22 VENERDÌ BARI. *“Lasciarsi trasformare dalla Parola”*. Incontro in modalità webinar. Chiesa di Cristo. Ore 19.00
 23 SABATO BARI. *“Accogliere gli altri”*. Incontro in modalità webinar. Chiesa Avventista. Ore 19.00

DIOCESI DI BERGAMO

- 18 LUNEDÌ ALBINO. *“Non siete voi che avete scelto me, ma io ho scelto voi” (Gv 15,16a)*. Celebrazione ecumenica, presieduta da don Giuseppe Locatelli, dal padre ortodosso rumeno Valentin Gelu Porumb e da don Michelangelo Finazzi. Incontro promosso dalla Fraternità Presbiterale 1 CET 3 Bassa Valle Seriana. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.00
 19 MARTEDÌ GORLE. *“Rimanete uniti a me, e io rimarrò unito a voi” (Gv 15,4a)*. Celebrazione ecumenica, presieduta da don Luigi Gherardi e dal pastore Winfrid Pfannkuche della Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo. Incontro promosso dalla Parrocchia di Gorle e dalla Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo. Chiesa Natività di Maria Vergine, via Piave 2. Ore 20.00
 20 MERCOLEDÌ BERGAMO. *Celebrazione ecumenica della Parola concelebrata dal pastore Winfrid Pfannkuche della Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo e dal padre ortodosso rumeno Gheorghe Velescu. Sermone di mons. Francesco Beschi, vescovo di Bergamo con la partecipazione anche di rappresentanti delle Chiese cristiane di Bergamo*. Chiesa di Santa Maria Immacolata delle Grazie, viale Papa Giovanni XXIII. Ore 20.00
 21 GIOVEDÌ ROMANO DI LOMBARDIA. *Celebrazione dei vesperi secondo la tradizione ortodossa, presieduta dal padre ortodosso rumeno Valentin Gelu Porumb*. Incontro promosso da Fraternità Presbiterale 2 (CET 11) Parrocchie di Romano di Lombardia. Chiesa di San Gerolamo, Cascina Gasparina di Sopra. Ore 20.00

ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

- 17 DOMENICA BOLOGNA. *Celebrazione dei vesperi. Segue Enrico Morini, Roma-Costantinopoli-Mosca. Momenti di incontro e di scontro dal 1965 a oggi*. Incontro promosso da Associazione Icona, Famiglie della Visitazione e Parrocchie di S. Antonio da Padova a la Dozza e di S. Giovanni Battista di Calamosco in collaborazione con l'Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bologna. Chiesa parrocchiale della Dozza, in via della Dozza 5/2. Ore 17.00
 19 MARTEDÌ BOLOGNA. *“Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto” (cfr. Gv 15,5-9)*. Cattedrale di San Pietro, via dell'Indipendenza 7. Ore 19.00

DIOCESI DI BOLZANO-BRESSANONE

- 19 MARTEDÌ BRESSANONE. *Preghiera ecumenica*. Chiesa San Michele. Ore 18.00
 21 GIOVEDÌ MERANO. *Preghiera ecumenica*. Chiesa Evangelica. Ore 20.00
 22 VENERDÌ BOLZANO. *Preghiera ecumenica con la comunità rumeno-ortodossa*. Chiesa dei Cappuccini. Ore 20.00

DIOCESI DI BRESCIA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO

- 15 VENERDÌ BRESCIA. *Alla vigilia della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Interventi di frère Alois di Taizè, don Claudio Zanardini e Giuliano Rizzardi del Movimento dei Focolari*. Incontro in modalità webinar. Ore 18.30
 21 GIOVEDÌ BRESCIA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio con la presenza di mons. Pierantonio Tremolada, vescovo di Brescia*. Chiesa Valdese, via dei Mille 4. Ore 20.30

- 23 SABATO BRESCIA. *Celebrazione ecumenica dei Vesorue con la comunità ortodossa rumena, guidata dal padre Ioan Cirlan.* Chiesa di Sant'Antonio sul Colle, Villaggio Badia. Ore 17.30
- 24 DOMENICA BRESCIA. *Culto, presieduto dal pastore Dino Magri, con un intervento di mons. Gaetano Fontana, vicario generale.* Chiesa Valdese, via dei Mille 4. Ore 10.30
- 24 DOMENICA BRESCIA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Gaetano Fontana, vicario generale, per l'unità dei cristiani, con un intervento del pastore Dino Magri, dopo i riti di comunione.* Chiesa Santa Maria della Pace, via della Pace 10. Ore 19.00

ARCIDIOCESI DI CAGLIARI

ARCIDIOCESI DI CAGLIARI, CHIESA EVANGELICA BATTISTA, CHIESA GRECO ORTODOSSA, CHIESA ORTODOSSA RUMENA E CHIESA CRISTIANA AVVENTISTA DEL 7° GIORNO

Tutti i giorni, dal 18 al 25 gennaio, ore 20.10, riflessione sulla Settimana di preghiera tenuta dai cristiani delle varie chiese trasmessa da Radio Kalaritana (97.500 Mhz; 95.000 Mhz), in differita su www.chiesadicagliari.it e sugli altri social network.

- 24 DOMENICA CAGLIARI. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa della Beata Vergine del Rimedio, via San Lucifero 78. Ore 18.00

DIOCESI DI CALTAGIRONE

- 21 GIOVEDÌ LICODIA EUBEA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio "Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto" con la presenza di mons. Calogero Peri, vescovo di Caltagirone, don Sebastiano Di Benedetto, il padre ortodosso romeno Preot Mihai, il pastore avventista Enzo Paolo Caputo e la pastora avventista Abigaela Trofin.* Chiesa Matrice. Ore 18.00

DIOCESI DI CARPI

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E CONSULTA DELLE AGGREGAZIONI LAICALI DELLA DIOCESI DI CARPI

- 17 DOMENICA CARPI. *Veglia ecumenica di preghiera presieduta da mons. Erio Castellucci, vescovo di Carpi, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese cristiane di Carpi.* Chiesa sussidiaria della Santissima Trinità a Cibeno di Carpi. Ore 16.00

DIOCESI DI CASALE MONFERRATO

- 23 SABATO CASALE MONFERRATO. *Celebrazione ecumenica diocesana.* Chiesa di Santo Stefano. Ore 18.00
- 24 DOMENICA MONTIGLIO. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani.* Monastero Carmelitano Mater Unitatis. Ore 17.00

DIOCESI DI CASERTA

- 20 MERCOLEDÌ CASERTA. *In cammino per l'unità. Incontro fraterno con il pastore Giovanni Traettino e il pastore Franco Bosio.* Chiesa della Riconciliazione.

ARCIDIOCESI DI CATANZARO-SQUILLACE

- 25 LUNEDÌ CATANZARO. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Vincenzo Bertolone, arcivescovo di Catanzaro-Squillace, con la partecipazione della Chiesa ortodossa russa, della Chiesa Valdese e della Chiesa Evangelica della Riconciliazione.* Chiesa del Monte dei Morti. Ore 18.30

DIOCESI DI CESENA-SARSINA

CHIESA AVVENTISTA, DIOCESI DI CESENA-SARSINA, PARROCCHIA GRECO-CATTOLICA ROMENA DI CESENA, PARROCCHIA GRECO-CATTOLICA UCRAINA DI CESENA, PARROCCHIA ORTODOSSA ROMENA DI CESENA

- 22 VENERDÌ CESENA. *Incontro ecumenico di preghiera con la partecipazione di mons. Douglas Regattieri, vescovo di Cesena-Sarsina, del pastore avventista Roberto Iannò, padre David Mihai, parroco della Chiesa greco-cattolica rumena di Cesena, padre Yasył Romaniuk, parroco della Chiesa greco-cattolica ucraina di Cesena e del padre ortodosso rumeno Silviu Sas.* Chiesa Avventista, via Gadda 300 - Case Finali. Ore 19.00
- 24 DOMENICA CESENA. *Celebrazione della divina liturgia nella festa di San Timoteo, patrono della Chiesa ortodossa romena di Cesena.* Chiesa dell'Istituto Lugaresi di Cesena. Ore 10.00
- 24 DOMENICA CESENA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani in occasione della festa di San Mauro.* Cattedrale. Ore 18.00
- 30 SABATO CESENA. *Dialogo in gruppo sulla Parola. Segue predicazione sulla Parola.* Chiesa Avventista, via Gadda 300 - Case Finali. Ore 10.30
- 31 DOMENICA CESENA. *Celebrazione della divina liturgia della Chiesa greco-cattolica ucraina.* Chiesa di Sant'Anna, piazza del Popolo. Ore 9.30
- 31 DOMENICA CESENA. *Celebrazione della divina liturgia della Chiesa greco-cattolica rumena.* Parrocchia La Fonte Vivificante presso Santa Maria Nascente di Boccaquattro. Ore 15.00

DIOCESI DI CHIAVARI

CHIESE CRISTIANE DEL TIGULLIO

- 18 LUNEDÌ CHAVARI. *Nessuno si salva da solo. Unità e fratellanza in tempo di pandemia. Tavola rotonda ecumenica. Dialogano Riccardo Burigana, Dimitrios Keramidas e pastore Luca Baratto con don Jacopo De Vecchi, padre ortodosso russo Marian Selvini e del pastore battista Martin Ibarra. Modera don Federico Pichetto.* TelePace, Canale 15. Ore 21.10

ARCIDIOCESI DI CHIETI-VASTO

- 20 MERCOLEDÌ CHIETI. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di mons. Bruno Forte, arcivescovo di Chieti-Vasto, del padre Antolij Grytskiv e del pastore Luca Anziani.* Incontro in modalità webinar. Seminario Regionale San Pio X. Ore 17.00 Chiesa del Monte dei Morti. Ore 17.30

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

SEGRETERIA DELLE CHIESE CRISTIANE DI PORDENONE E PORTOGRUARO

La Segreteria delle Chiese Cristiane di Pordenone e Portogruaro, tenendo presente il contesto in cui si svolge quest'anno la Settimana, rinuncia a svolgere in presenza le due celebrazioni tradizionali e già in agenda per il 19 e il 22. Non rinuncia però a vivere insieme questo intenso momento di comunione e spiritualità. Ha deciso perciò di accompagnare ogni giorno le comunità con letture, riflessioni, preghiere preparate da rappresentanti delle diverse Chiese.

- 22 VENERDÌ PORDENONE. *Giochiamoci la pace.*

ARCIDIOCESI DI COSENZA-BISIGNANO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, PARROCCHIA CATTOLICA BIZANTINA, CHIESA VALDESE, CHIESA EVANGELICA PENTECOSTALE BETHEL E CHIESA ORTODOSSA RUMENA

- 22 VENERDÌ COSENZA. *Riconciliazione, Comunione, Solidarietà, Testimonianza.* Mons. Francesco Nolè, arcivescovo di Cosenza-Bisignano, *Meditazione su Giovanni 15,1-17; padre ortodosso rumeno Ion Manea, Meditazione su I Corinzi 1,10-13a; pastore valdese Jens Hansen, Meditazione su Apocalisse 7,9-12.* Cattedrale. Ore 18.00

DIOCESI DI CREMONA

18 LUNEDÌ CREMONA. *Veglia ecumenica per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Incontro in modalità webinar. Ore 21.00

DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA

19 MARTEDÌ FAENZA. *Veglia di preghiera, guidata dai giovani di Taizé*. Chiesa San Francesco. Ore 20.45-22.00

21 GIOVEDÌ FAENZA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio con la partecipazione della Chiesa Cattolica e le Chiese Evangeliche di Faenza*. Chiesa San Francesco.

DIOCESI DI FANO-CAGLI-FOSSOMBRONE-PERGOLA

21 GIOVEDÌ PESARO. *Card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna, Il cammino ecumenico e il dialogo interreligioso alla luce dell'Enciclica di Papa Francesco 'Fratelli tutti'. Segue dibattito e preghiera conclusiva dell'Angelus* Incontro in modalità webinar promosso dall'arcidiocesi di Pesaro, dalla diocesi di Fano e dalla diocesi di Urbino. Ore 10.15

23 SABATO FANO. *Incontro con le Parrocchie gemellate*. Incontro in modalità webinar. Ore 10.00

23 SABATO FANO. *Veglia ecumenica*. Cattedrale. Ore 18.00

ARCIDIOSI DI FERRARA-COMACCHIO

18 LUNEDÌ FERRARA. *Lettura della Parola e di riflessione da parte di Luciano Sardi della Chiesa evangelica battista*. Incontro in modalità webinar. Ore 21.00

21 GIOVEDÌ FERRARA. *Lettura della Parola e di riflessione da parte del padre ortodosso rumeno di Vasile Jora*. Incontro in modalità webinar. Ore 21.00

22 VENERDÌ FERRARA. *Lettura della Parola e di riflessione da parte di Alessandra Mambelli di Pax Christi*. Incontro in modalità webinar. Ore 21.00

25 LUNEDÌ FERRARA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione dei delegati delle Chiese cristiane presenti a Ferrara*. Chiesa di Sant'Agostino, via Mambro 96. Ore 18.00

DIOCESI DI FIESOLE

18 LUNEDÌ LOPPIANO. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Ore 21.00 - 22.00

ARCIDIOSI DI FIRENZE

18 LUNEDÌ FIRENZE. *Crescere in unità: "Io sono la vite, voi siete i tralci" (Gv 15,5a). Preghiera ecumenica. Interventi di Giampaolo Pancetti della Tradizione Vetere-Cattolica nella Chiesa Anglicana, don Alessandro Clemenzia e il pastore avventista Saverio Scuccimarrì*. Centro Polivalente Avventista, via Del Pergolino, 1/4. Ore 18.00

19 MARTEDÌ FIRENZE. *Chiamati da Dio: "non siete voi che avete scelto me, ma io ho scelto voi" (Gv 15,16a). Riflessione a cura del pastore battista Carmine Bianchi*. In modalità webinar disponibile sulla pagina facebook Ecumenismo a Firenze. Ore 18.00

20 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Videomessaggio di s.e.r. Polykarpos, Metropolita di Spagna e Portogallo, Esarca del mar Mediterraneo, Vicario patriarcale della Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia e Malta in occasione della settimana di preghiera ecumenica 2021*. In modalità webinar disponibile sulla pagina facebook Ecumenismo a Firenze. Ore 18.00

21 GIOVEDÌ FIRENZE. *Formare un solo corpo: "amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi (Gv 15,12b). Riflessione a cura della Maria Makepeace della Chiesa Anglicana*. In modalità webinar disponibile sulla pagina facebook Ecumenismo a Firenze. Ore 18.00

22 VENERDÌ FIRENZE. *Pregare insieme: "io non vi chiamo più schiavi, vi ho chiamato amici" (Gv 15,15). Riflessione a cura della pastora luterana Annette Hermann-Winter*. In modalità webinar disponibile sulla pagina facebook Ecumenismo a Firenze. Ore 18.00

- 23 SABATO FIRENZE. *Lasciarsi trasformare dalla Parola: "voi siete già liberati grazie alla Parola che vi ho annunziato" (Gv 15,3). Riflessione a cura della Comunità di Gesù. In modalità webinar disponibile sulla pagina facebook Ecumenismo a Firenze. Ore 18.00*
- 24 DOMENICA FIRENZE. *Accogliere gli altri: "vi ho destinati a portare molto frutto, un frutto duraturo" (Gv 15,16b). Riflessione a cura di Marco Bontempi. In modalità webinar disponibile sulla pagina facebook Ecumenismo a Firenze. Ore 18.00*
- 25 LUNEDÌ FIRENZE. *Preghiera iniziale e presentazione del CCCF (Consiglio delle Chiese Cristiana di Firenze). Proiezione del filmato che documenta l'atto di costituzione del CCCF, in forma privata il 17 gennaio nel Battistero di San Giovanni a Firenze. Interventi del padre ortodosso russo Gheorghy Blatinsky, della pastora valdese Letizia Tomassone e di mons. Timothy Verdon. Sala Teatina, Centro Giorgio La Pira, via de' Pescioni 3. Ore 18.00*

DIOCESI DI FOLIGNO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO IN COLLABORAZIONE CON LA COMUNITÀ MAGNIFICAT E CON LA CHIESA ORTODOSSA RUMENA DI FOLIGNO

- 19 MARTEDÌ FOLIGNO. *"Maturare interiormente". Preghiera ecumenica. Chiesa di San Giacomo. Ore 20.30*
- 20 MERCOLEDÌ FOLIGNO. *"Formare un solo corpo". Preghiera ecumenica. Chiesa di San Giacomo. Ore 20.30*
- 21 GIOVEDÌ FOLIGNO. *"Pregare insieme". Preghiera ecumenica. Chiesa di San Giacomo. Ore 20.30*
- 22 VENERDÌ FOLIGNO. *"Lasciarsi trasformare dalla parola". Preghiera ecumenica. Chiesa di San Giacomo. Ore 20.30*

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI

- 19 MARTEDÌ CASAMARI. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli, con la partecipazione del pastore valdese Massimo Aquilante, del pastore battista Vittorio De Paolo, del padre ortodosso romeno Vasile Chiriac; animazione del coro della diocesi di Frosinone-Veroli. Incontro promosso dalla diocesi di Frosinone-Veroli e dalla diocesi di Sora-Cassino-Aquino-Pontercorco. Abbazia. Ore 18.30*

ARCIDIOCESI DI GAETA

- 18 LUNEDÌ SCAURI. *Chiamati da Dio: "Non siete voi che avete scelto me, ma io ho scelto voi" (Gv 15,16a). Preghiera ecumenica presieduta da don Antonio Cairo. Chiesa di Santa Albina V.M.. Ore 18.30*
- 19 MARTEDÌ ITRI. *Maturare interiormente: "Rimanete uniti a me, e io rimarrò unito a voi" (Gv 15,4a). Preghiera ecumenica presieduta da don Guerino Piccione. Chiesa di Santa Maria Maggiore. Ore 18.30*
- 20 MERCOLEDÌ MINTURNO. *Formare un solo corpo: "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi" (Gv 15,12b). Preghiera ecumenica presieduta da don Cristoforo Adriano. Chiesa di San Pietro Apostolo. Ore 18.00*
- 21 GIOVEDÌ FORMIA. *Pregare insieme: "Io non vi chiamo più schiavi [...]. Vi ho chiamati amici" (Gv 15,15). Preghiera ecumenica presieduta da don Mariano Salpinone. Chiesa Cuore Immacolato di Maria - Villaggio di Don Bosco. Ore 18.00*
- 22 VENERDÌ GAETA. *Lasciarsi trasformare dalla parola: "Voi siete già liberati grazie alla parola che vi ho annunziato" (Gv 15,3). Preghiera ecumenica presieduta da mons. Luigi Vari, arcivescovo di Gaeta, concelebrenti don Antonio Centola e don Alessio Tomao. Basilica Cattedrale di Santa Maria Assunta e dei Santi Patroni Erasmo e Marciano. Ore 18.00*

- 23 SABATO MONTE SAN BIAGIO. *Accogliere gli altri: "Vi ho destinati a portare molto frutto, un frutto duraturo" (Gv 15,16b). Preghiera ecumenica presieduta da don Emanuele Avallone. Chiesa San Giovanni Battista. Ore 18.30*
- 24 DOMENICA MARINA DI MINTURNO. *Crescere in unità: "Io sono la vite. Voi siete i tralci" (Gv 15, 5a). Preghiera ecumenica presieduta da don Maurizio Di Rienzo. Chiesa di San Biagio. Ore 11.00*
- 25 LUNEDÌ GAETA. *Riconciliarsi con l'intera creazione: "Perché la mia gioia sia anche vostra, e la vostra gioia sia perfetta" (Gv 15,11). Preghiera ecumenica presieduta da mons. Luigi Vari, arcivescovo di Gaeta, concelebrenti don Enzo Saraniero e don Alessio Tomao. Chiesa di San Paolo Apostolo. Ore 18.00*

ARCIDIOCESI DI GENOVA

- 18 LUNEDÌ GENOVA. *«Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto». Preghiera ecumenica con la partecipazione di mons. Marco Tasca, arcivescovo di Genova, del padre ortodosso romeno Filip Sorin e del pastore valdo-metodista Ulrike Jourdan. Cattedrale di San Lorenzo. Ore 18.30*

ARCIDIOCESI DI GORIZIA

A partire dal 18 gennaio, sul sito www.gorizia.chiesacattolica.it una conferenza sul tema "conversione personale – conversione ecclesiale – conversione ecumenica" con don Santi Grasso e il pastore Marco Casci. Modera l'incontro Agnese Miccoli.

- 21 GIOVEDÌ GORIZIA. *Preghiera ecumenica, con la partecipazione di mons. Carlo Roberto Maria Radaelli, arcivescovo di Gorizia, e del pastore Marco Casci. Chiesa di San Rocco. Ore 19.00*

DIOCESI DI GROSSETO

- 18 LUNEDÌ GROSSETO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Rodolfo Cetoloni ofm, vescovo di Grosseto, per l'apertura della Settimana per l'unità dei cristiani. Cattedrale. Ore 18.00*
- 20 MERCOLEDÌ GROSSETO. *Preghiera ecumenica. Cattedrale. Ore 18.00*
- 22 VENERDÌ GROSSETO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Francesco. Ore 21.00*
- 25 LUNEDÌ GROSSETO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Rodolfo Cetoloni ofm, vescovo di Grosseto, per la conclusione della Settimana per l'unità dei cristiani. Cattedrale. Ore 18.00*

ARCIDIOCESI DI L'AQUILA

- 18 LUNEDÌ L'AQUILA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani. Chiesa San Mario alla Torretta. Ore 18.30*
- 19 MARTEDÌ L'AQUILA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani. Chiesa San Mario alla Torretta. Ore 18.30*
- 20 MERCOLEDÌ L'AQUILA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani. Chiesa San Mario alla Torretta. Ore 18.30*
- 21 GIOVEDÌ L'AQUILA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani. Chiesa San Mario alla Torretta. Ore 18.30*
- 22 VENERDÌ L'AQUILA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani. Chiesa San Mario alla Torretta. Ore 18.30*

DIOCESI DI LA SPEZIA-SARZANA-BRUGNATO

CHIESE CRISTIANE DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

24 DOMENICA LA SPEZIA. *Incontro ecumenico. In ascolto della tradizione di Israele. Ascolto di brani del libro del Qohelet e di commenti scritti da rav Momigliano. Segue Preghiera per l'unità dei cristiani con riflessioni della pastora battista Sandra Spada e mons. Ernesto Palletti, vescovo di La Spezia. Cattedrale Cristo Re. Ore 15.30*

ARCIDIOCESI DI LUCCA

22 VENERDÌ LUCCA. *Celebrazione ecumenica con la partecipazione del padre ortodosso romeno Liviu Marina, del pastore valdese Antonio Adamo e di mons. Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca. Chiesa di Sant'Anna. Ore 18.30*

EPARCHIA DI LUNGRO

20 MERCOLEDÌ LUNGRO. *Don Gianluca Blancini, Pellegrini in Oriente: La Comunità di Taizé e il mondo ortodosso. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo di Lungro. Modera diacono Alex Talarico. Incontro promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della Eparchia di Lungro in modalità webinar. Ore 18.00*

DIOCESI DI MANTOVA

L'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso consiglia alle comunità una preghiera da svolgere in casa o in parrocchia.

DIOCESI DI MASSA CARRARA-PONTREMOLI

19 MARTEDÌ CARRARA. *Celebrazione del Vespro, curata dalla Chiesa Ortodossa, a cura della Chiesa Ortodossa Rumena. Chiesa del Suffragio. Ore 17.00*

20 MERCOLEDÌ MASSA CARRARA. *Preghiera ecumenica. Incontro in modalità webinar. Ore 17.30*

23 SABATO MASSA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Giovanni Santucci, vescovo di Massa Carrara, per l'unità dei cristiani, con la partecipazione del coro della Chiesa Ortodossa Rumena, diretto da padre Dragos Pavel. Santuario dei Quercioli. Ore 18.00*

DIOCESI DI MASSA MARITTIMA-PIOMBINO

23 SABATO MASSA MARITTIMA. *Celebrazione dei vespri ecumenici, presieduta da mons. Carlo Ciattini, vescovo di Massa Marittima-Piombino, con la partecipazione dei delegati delle Chiese cristiane presenti nella diocesi. Cattedrale di San Cerbone. Ore 16.00*

ARCIDIOCESI DI MATERA-IRSINA

CHIESA CATTOLICA, CHIESA BATTISTA, CHIESA ORTODOSSA RUMENA

18 LUNEDÌ MATERA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio. Interventi di mons. Antonio Giuseppe Caiazzo, arcivescovo di Matera-Irsina, e del padre ortodosso rumeno Nicola Mihaisteanu. Incontro in modalità webinar. Chiesa Evangelica Battista. Ore 19.00*

22 VENERDÌ MARCONIA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio. Interventi di don Donato Giordano osb, Significato della Settimana Ecumenica di Preghiera: Giuseppe Montemurro della Chiesa Battista di Matera, Commento a Giovanni 15, 5-9; Cinzia Moliterni Testimonianza. Incontro in modalità webinar. Chiesa San Giovanni Bosco. Ore 18.30*

25 LUNEDÌ MATERA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio. Interventi del pastore battista Luca Reina e di don Donato Giordano osb, Direttore Ufficio Regionale CEB Ecumenismo e Dialogo. Incontro in modalità webinar. Ore 19.00*

ARCIDIOCESI DI MESSINA-LIPARI-SANTA LUCIA DEL MELA

A causa dei limiti imposti per contrastare la pandemia le celebrazioni ecumeniche sono state rinviate

ARCIDIOCESI DI MILANO

PROGRAMMA PER LA CITTÀ DI MILANO A CURA DEL CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI MILANO IN COLLABORAZIONE CON ARCIDIOCESI DI MILANO – UFFICIO ECUMENISMO E DIALOGO

Per tutti gli eventi anche una diretta Facebook sulla pagina del Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano

- 18 LUNEDÌ MILANO. *Celebrazione ecumenica di apertura. Predicazione di mons. Atanasie di Bogdania, vescovo-vicario della diocesi ortodossa romena d'Italia.* Chiesa dei Ss. Apostoli e Nazaro, piazza San Nazaro 5. Ore 18.45
- 19 MARTEDÌ MILANO. *Vespero Copto.* Chiesa Copta San Marco, c/o San Pietro in Celestino, via Senato 4. Ore 18.30
- 20 MERCOLEDÌ MILANO. *“Formare un solo corpo” (Gv 13,1-15,34-35).* Studio biblico promosso dalla Comunione Anglicana. Ore 18.30
- 21 GIOVEDÌ MILANO. *Vespero Romeno.* Chiesa Santa Cecilia, via Giovanni Dalla Casa 15. Ore 20.00
- 23 SABATO MILANO. *“Che cos'è la vita se non un lungo filo di lana che scavalca muri, fiumi, montagne e frontiere? Dialogo con Paolo Rumiz sulle radici dell'Europa a partire dal libro “Il filo infinito”.* Ore 21.00
- 24 DOMENICA MILANO. *Riconciliarsi con l'intera creazione: “Perché la mia gioia sia anche vostra, e la vostra gioia sia perfetta” (Gv 15,11).* Serata a cura delle Chiese protestanti. Ore 16.00
- 25 LUNEDÌ MILANO. *Dimorare in Gesù: la dimensione contemplativa della vita nelle Tradizioni cristiane Interventi di madre Ignazia Angelini, Monachesimo occidentale; Daniela Dumbra, Monachesimo orientale; fratello Daniel Attinger della Comunità di Bose, Tradizione riformata.* Ore 18.00
- 25 LUNEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica dei giovani In collaborazione con le Cappellanie e i Centri di pastorale universitaria della Diocesi di Milano.* Ore 21.00

PROGRAMMA PROMOSSO DALLE ZONE PASTORALI DELLA DIOCESI E DA ARCIDIOCESI DI MILANO – ECUMENISMO E DIALOGO

- 18 LUNEDÌ MARIANO COMENSE. *Zona V. Incontro di preghiera.* Incontro in modalità webinar. Chiesa Santo Stefano, via Santo Stefano 46. Ore 20.30
- 19 MARTEDÌ DUGNANO. *Zona VII. Veglia di preghiera.* Chiesa Santa Maria Annunciata, via Piaggio 8, Dugnano di Paderno. Ore 20.15
- 20 MERCOLEDÌ MALGRATE. *Zona III. Celebrazione ecumenica della Parola.* Incontro in modalità webinar. Chiesa San Leonardo, via Mons. G. Scatti2/B. Ore 20.30
- 20 MERCOLEDÌ RHO. *Zona IV. Incontro ecumenico della Parola.* Incontro in modalità webinar. Chiesa San Pietro, via Gorizia. Ore 20.30
- 20 MERCOLEDÌ SESTO SAN GIOVANNI. *Zona VII. Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa della Resurrezione di Gesù, via Pisa 37. Ore 20.15
- 21 GIOVEDÌ BARZIO. *Zona III. Incontro ecumenico di preghiera.* Incontro in modalità webinar. Chiesa di Sant'Alessandro, piazzetta Arrigoni Marocco 7. Ore 20.30
- 21 GIOVEDÌ MONZA. *Zona V. Incontro di preghiera.* Incontro in modalità webinar. Chiesa Sacra Famiglia, piazza Santa Caterina da Siena. Ore 20.30
- 21 GIOVEDÌ VARESE. *Zona II. Preghiera ecumenica di Taizé.* Incontro in modalità webinar. Ore 20.30
- 22 VENERDÌ ARCORE. *Zona V. Incontro di preghiera.* Incontro in modalità webinar. Chiesa Sant'Eustorgio, piazza del Sagrato. Ore 20.30
- 22 VENERDÌ ASSAGO. *Zona VI. Veglia di preghiera.* Incontro in modalità webinar. Chiesa Santa Maria, via Matteotti. Ore 20.30
- 22 VENERDÌ COLOGNO MONZESE. *Zona VII. Veglia di preghiera.* Chiesa piazza Don Minzoni, San Maurizio al Lambro. Ore 20.00

- 23 SABATO VARESE. *Zona II. Incontro di fraternità ecumenica.* Incontro in modalità webinar. Ore 20.30
- 24 DOMENICA VARESE. *Zona II. Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani con testimonianza ecumenica iniziale.* Chiesa di San Vittore, piazza Canonica 8. Ore 17.30
- 24 DOMENICA LUINO. *Zona II. Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani con testimonianza ecumenica iniziale.* Chiesa dei SS. Pietro e Paolo, piazza Giovanni XXIII 13a. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

A causa dei limiti imposti per contrastare la pandemia le celebrazioni ecumeniche sono state rinviate.

DIOCESI DI MOLFETTA-RUVO-GIOVINAZZO-TERLIZZI

- 18 LUNEDÌ MOLFETTA. *Meditazione ecumenica. Interventi del parroco ortodosso romeno Ioan Diaconu e fra Pier Giorgio Taneburgo ofm cap. Modera don Giovanni De Nicolo.* Chiesa SS. Crocifisso. Ore 19.00

DIOCESI DI NARDÒ-GALLIPOLI

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

- 18 LUNEDÌ NARDÒ. *La gioia nella logica del dono: "c'è più gioia nel dare che nel ricevere". Tavola rotonda ecumenica. Interventi di mons. Fernando Filograna, vescovo di Nardò-Gallipoli, don Salvatore Cipressa, del padre ortodosso Giovanni Giannoccolo, del pastore Pino Negli della Chiesa di Cristo in Lecce, del diacono Salvatore Polo e Lara Carrozzoo.* Incontro in modalità webinar. Ore 19.00

ARCIDIOCESI DI NAPOLI

- 18 LUNEDÌ NAPOLI. *Incontro di apertura sul tema biblico della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani a cura della Chiesa Luterana.* Incontro in modalità webinar. Ore 18.00
- 21 GIOVEDÌ ERCOLANO. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane della Campania. Chiesa del SS. Salvatore, via Panoramica. Ore 18.00
- 23 SABATO NAPOLI. *Incontro di preghiera ecumenica.* Cappella di Santa Restituta, Duomo. Ore 17.30

DIOCESI DI NOLA

- 25 LUNEDÌ NOLA. *Celebrazione dei Vespri della Festa della Conversione di San Paolo, presieduta da mons. Francesco Marino, vescovo di Nola, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti a Nola.* Cattedrale. Ore 19.00 (da confermare)

DIOCESI DI NUORO

- 21 GIOVEDÌ NUORO. *Veglia di preghiera, presieduta da mons. Antonio Mura, vescovo di Nuoro, con la partecipazione del padre ortodosso rumeno Cârlan Mugguel Paul.* Incontro in modalità webinar. Chiesa Beata Maria Gabriella. Ore 17.30

DIOCESI DI PADOVA

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI PADOVA

- 18 LUNEDÌ PADOVA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di mons. Claudio Cipolla, vescovo di Padova, del padre ortodosso Ioannis Antoniadis, della pastora metodista Daniela Santoro, del pastore luterano Johannes Sparsbrod e del padre ortodosso rumeno Liviu Verzea.* Chiesa di San Giuseppe. Ore 18.30
- 18 LUNEDÌ PADOVA. *Celebrazione eucaristica con le intenzioni della Settimana di preghiera per l'unità de cristiani.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.30

- 19 MARTEDÌ PADOVA. *Celebrazione eucaristica con le intenzioni della Settimana di preghiera per l'unità de cristiani.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.30
- 20 MERCOLEDÌ PADOVA. *Celebrazione eucaristica con le intenzioni della Settimana di preghiera per l'unità de cristiani.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.30
- 21 GIOVEDÌ PADOVA. *Celebrazione eucaristica con le intenzioni della Settimana di preghiera per l'unità de cristiani.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.30
- 22 VENERDÌ PADOVA. *Celebrazione eucaristica con le intenzioni della Settimana di preghiera per l'unità de cristiani.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.30
- 23 SABATO PADOVA. *Celebrazione eucaristica con le intenzioni della Settimana di preghiera per l'unità de cristiani.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.00
- 24 DOMENICA PADOVA. *Celebrazione eucaristica con le intenzioni della Settimana di preghiera per l'unità de cristiani.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.00
- 25 LUNEDÌ PADOVA. *Celebrazione eucaristica con le intenzioni della Settimana di preghiera per l'unità de cristiani.* Santuario di San Leopoldo. Ore 18.30

DIOCESI DI PAVIA

- 18 LUNEDÌ PAVIA. *Meditazione biblica del pastore valdese Maurizio Abba.* Incontro in modalità webinar. Ore 18.00
- 21 GIOVEDDÌ PAVIA. *Preghiera alla Beata Vergine Maria a cura della comunità ortodossa rumena di Pavia.* Incontro in modalità webinar. Ore 19.00
- 25 LUNEDÌ PAVIA. *Veglia ecumenica di preghiera con la partecipazione delle comunità cristiane presenti nella diocesi di Pavia.* Incontro in modalità webinar. Chiesa del SS. Crocifisso, via Suardi. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI PERUGIA-CITTÀ DELLA PIEVE

CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE CRISTIANE DI PERUGIA IN COLLABORAZIONE CON CENTRO ECUMENICO SAN MARTINO DI PERUGIA E UFFICIO DIOCESANO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO

- 18 LUNEDÌ PERUGIA. *Chiamati da Dio: "Non siete voi che avete scelto me, ma io ho scelto voi" (Gv 15,16a)* Apertura Settimana di preghiera a cura di tutte le Chiese. Incontro in modalità webinar. Ore 18.30
- 19 MARTEDÌ PERUGIA. *Maturare interiormente: "Rimanete uniti a me, e io rimarrò unito a voi" (Gv 15, 4a).* Riflessione a cura della Comunità Valdese. Incontro in modalità webinar. Ore 18.30
- 20 MERCOLEDÌ PERUGIA. *Formare un solo corpo: "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi" (Gv 15, 12b).* Riflessione a cura Comunità Ortodossa Rumena. Incontro in modalità webinar. Ore 18.30
- 21 GIOVEDÌ PERUGIA. *Pregare insieme: "Io non vi chiamo più schiavi [...]. Vi ho chiamati amici" (Gv 15, 15).* Riflessione della Comunità Cattolica. Incontro in modalità webinar. Ore 18.30
- 22 VENERDÌ PERUGIA. *Lasciarsi trasformare dalla parola: "Voi siete già liberati grazie alla parola che vi ho annunziato" (Gv 15, 3).* Riflessione della Comunità Avventista. Incontro in modalità webinar. Ore 18.30
- 25 LUNEDÌ PERUGIA. *Riconciliarsi con l'intera creazione: "Perché la mia gioia sia anche vostra, e la vostra gioia sia perfetta" (Gv 15,11).* Conclusione Settimana di preghiera a cura di tutte le Chiese. Incontro in modalità webinar. Ore 18.30

ARCIDIOCESI DI PESARO

- 21 GIOVEDÌ PESARO. *Card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna, Il cammino ecumenico e il dialogo interreligioso alla luce dell'Enciclica di Papa Francesco 'Fratelli tutti'. Segue dibattito e preghiera conclusiva dell'Angelus* Incontro in modalità webinar promosso dall'arcidiocesi di Pesaro, dalla diocesi di Fano e dalla diocesi di Urbino. Ore 10.15

22 VENERDÌ PESARO. *Veglia ecumenica*. Cattedrale. Ore 18.00

DIOCESI DI PESCIA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

I Sentieri dell'unità, preghiera breve in streaming da lunedì al venerdì ore 19.30

- 18 LUNEDÌ MONTECATINI TERME. *Solenni Vespri Ortodossi*. Chiesa di Santa Pelagia, Chiesa Ortodossa Rumena, via Volturmo 26. Ore 18.00
- 21 GIOVEDÌ PESCIA. *Preghiera dell'Akathistos con gli ortodossi rumeni*. Chiesa del Crocifisso, via Turini 1. Ore 14.30
- 24 DOMENICA MONTECATINI TERME. *Veglia ecumenica*. Chiesa del Corpus Domini, via Marruota 105. Ore 18.30

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO

CHIESA CATTOLICA, CHIESA ORTODOSSA MACEDONE, CHIESA ORTODOSSA RUMENA, CHIESA ORTODOSSA RUSSA, CHIESA VALDOMETODISTA

- 18 LUNEDÌ PIACENZA. *Celebrazione dei Vespri, con riflessione del pastore Nicola Tedoldi*. Monastero delle Carmelitane, via Spinazzi 36. Ore 18.00
- 21 GIOVEDÌ PIACENZA. *Celebrazione ecumenica, presieduta da mons. Adriano Cevolotto, vescovo di Piacenza-Bobbio, padre Jurie Ursachi, padre Kliment Misanj, padre Gregori Catan e pastore Nicola Tedoldi*. Chiesa di San Sepolcro, via S. Nazzaro 4. Ore 20.20
- 24 DOMENICA PIACENZA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Luigi Chiesa, con predicazione del pastore Nicola Tedoldi*. Monastero San Raimondo, corso Vittorio Emanuele. Ore 9.00
- 24 DOMENICA PIACENZA. *Culto evangelico, presieduto dal pastore Nicola Tedoldi, con predicazione di mons. Luigi Chiesa*. Chiesa Metodista, via San Giuliano. Ore 10.00
- 25 LUNEDÌ PIACENZA. *Preghiera per l'unità delle Chiese. Celebrazione eucaristica, adorazione silenziosa e ora media*. Chiesa San Donnino, largo Battisti. Ore 9.00

ARCIDIOCESI DI PISA

GRUPPO DI IMPEGNO ECUMENICO DI PISA

- 24 DOMENICA PISA. *Preghiera ecumenica, con la partecipazione di mons. Gian Paolo Benotto, arcivescovo di Pisa, del pastore valdese e del parroco della comunità ortodossa rumena*. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 18.30

DIOCESI DI PORTO-SANTA RUFINA

Nella Cittadella Ecumenica Taddeide di Riano ogni giorno della Settimana di preghiera celebrazione eucaristica secondo gli schemi indicati nell'opuscolo della Settimana di preghiera. Dalle ore 18.00 alle ore 19.00 consueta ora di adorazione per l'unità.

- 23 SABATO PORTO-SANTA RUFINA. *Liturgia ecumenica, presieduta da mons. Gino Reali, vescovo di Porto-Santa Rufina*. Cattedrale. Ore 19.30

ARCIDIOCESI DI RAVENNA-CERVIA

SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

- 13 MERCOLEDÌ RAVENNA. *Mons. Bruno Forte, arcivescovo di Chieti-Vasto, Ravenna e Chieti: due tappe del cammino verso una crescita nella comunione tra cattolici e ortodossi*. Incontro in modalità webinar. Ore 20.15-21.30
- 16 SABATO RAVENNA. *Accompagnamento spirituale con la preghiera delle nostre suore Carmelitane per l'unità dei cristiani*. Monastero Monache Carmelitane. Ore 16.00
- 18 LUNEDÌ RAVENNA. *Brunetto Salvarani, Prove di dialogo con i nostri fratelli maggiori per riscoprire valori comuni tra ebrei e cristiani*. Incontro in modalità webinar. Ore 20.15-21.30

25 LUNEDÌ RAVENNA. *Brunetto Salvarani, Dialogo tra cattolici e protestanti alla luce della Parola di Dio*. Incontro in modalità webinar. Ore 20.15-21.30

ARCIDIOCESI DI REGGIO CALABRIA-BOVA

CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE DI REGGIO CALABRIA

18 LUNEDÌ REGGIO CALABRIA. *Chiamati da Dio: "Non siete voi che avete scelto me, ma io ho scelto voi" (Gv 15, 16a)*. Pastore battista Nunzio Loiudice. Chiesa Evangelica della Riconciliazione. Ore 18.30

19 MARTEDÌ GALLICO. *Maturare interiormente: "Rimanete uniti a me, e io rimarrò unito a voi" (Gv 15, 4a)*. Pastore valdese Rosario Confessore. Chiesa Cristiana Gesù Cristo è il Signore. Ore 18.30

20 MERCOLEDÌ REGGIO CALABRIA. *Formare un solo corpo: "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi" (Gv 15, 12b)*. Pastore Pasquale Focà della Chiesa Evangelica della Riconciliazione. Chiesa Battista. Ore 18.30

21 GIOVEDÌ SAN CRISTOFORO. *Pregare insieme: "Io non vi chiamo più schiavi [...]. Vi ho chiamati amici" (Gv 15, 15)*. Padre ortodosso greco Daniele Castrizio. Chiesa Cristiana Gesù Cristo è il Signore. Ore 18.30

22 VENERDÌ REGGIO CALABRIA. *Lasciarsi trasformare dalla parola: "Voi siete già liberati grazie alla parola che vi ho annunziato" (Gv 15, 3)*. Pastore Tony Moscato della Chiesa Cristiana Gesù Cristo è il Signore. Chiesa Greca Ortodossa. Ore 18.30

23 SABATO REGGIO CALABRIA. *Accogliere gli altri: "Vi ho destinati a portare molto frutto, un frutto duraturo" (Gv 15, 16b)*. Diacono Enzo Petrolino della Chiesa Cattolica. Chiesa Valdese. Ore 18.30

25 LUNEDÌ REGGIO CALABRIA. *Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto (cfr Gv 15, 5-9) con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese di Reggio Calabria*. Ore 18.30

DIOCESI DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA

A causa dei limiti imposti per contrastare la pandemia le celebrazioni ecumeniche sono state rinviate.

DIOCESI DI RIETI

24 DOMENICA RIETI. *Incontro ecumenico*. Cattedrale. Ore 18.00 - 19.00

DIOCESI DI RIMINI

La Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso in collaborazione con altre chiese e confessioni presenti sul territorio non potendo realizzare eventi e momenti "in presenza" come gli altri anni, a causa delle restrizioni per la pandemia, propone una rubrica quotidiana Pillole di Ecumenismo in onda su IcaroTV (Canale 91) dalle ore 19 alle 19.15, con interventi di esperti locali e nazionali, con Canti della tradizione e del Coro Internazionale San Nicola. In ogni puntata un video introduttivo che ripropone i gesti e le parole ecumeniche di papa Francesco e da una riflessione una preghiera di mons Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini. Al termine della Settimana di preghiera uno speciale sulla missione diocesana in Albania, con la sua esperienza ecumenica.

18 LUNEDÌ *Padre Elia Citterio, Il peccato e lo scandalo della divisione tra cristiani.*

19 MARTEDÌ *Brunetto Salvarani, L'ecumenismo nella vita dei cristiani oggi.*

20 MERCOLEDÌ *Don Gabriele Gozzi, La Chiesa Cattolica di fronte all'ecumenismo (Aspetti storici e teologici).*

21 GIOVEDÌ *Riccardo Burigana, L'esercizio dell'ecumenismo nella vita quotidiana.*

22 VENERDÌ *Paolo Bizzocchi, I fondamenti teologici e spirituali dell'Ortodossia.*

23 SABATO *Jonathan Benatti, I fondamenti teologici e spirituali del Protestantismo.*

24 DOMENICA *Riccardo Burigana, Dal Conflitto alla Comunione: quale futuro per l'unità dei cristiani.*

DIOCESI DI ROMA

- 19 MARTEDÌ ROMA. *Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto (cfr Gv 15, 5-9)*. Incontro promosso da Chiesa Metodista, Chiesa Luterana, Parrocchia di Santa Maria degli Angeli e Chiesa del Patriarcato di Costantinopoli. Chiesa Metodista, via XX Settembre. Ore 18.00
- 20 MERCOLEDÌ ROMA. *Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto (cfr Gv 15, 5-9)*. *Veglia ecumenica diocesana, presieduta da mons. Paolo Selvadagi, vescovo ausiliare di Roma, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti a Roma. Omelia di mons. Khajag Barsamiam della Chiesa Apostolica dell'Armenia*. Basilica di Santa Maria in Trastevere. Ore 19.30

ARCIDIOCESI DI ROSSANO-CARIATI

UFFICIO CULTURA ED ECUMENISMO

- 21 GIOVEDÌ ROSSANO SCALO. *Celebrazione ecumenica*. Chiesa di SS. Trinita. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI SALERNO

- 19 MARTEDÌ SALERNO. *Giornata per la sensibilizzazione al cammino ecumenico nell'arcidiocesi*.
- 22 VENERDÌ SALERNO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da mons. Andrea Bellandi, arcivescovo di Salerno, con la partecipazione dei delegati delle Chiese cristiane presenti a Salerno*. Incontro in modalità webinar.

DIOCESI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO-RIPATRANSONE-MONTALTO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

- 22 VENERDÌ SAN BENEDETTO. *Le considerazioni ecumeniche nell'enciclica Fratelli tutti di papa Francesco. Interventi di mons. Carlo Bresciani, vescovo di San Benedetto e di don Vincent Ifeme*. Incontro in modalità webinar. Ore 21.15
- 24 DOMENICA CUPRA MARITTIMA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio*. Chiesa San Basso. Ore 16.00

DIOCESI DI SAN MARINO-MONTEFELTRO

- 25 LUNEDÌ SAN MARINO. *Preghiera ecumenica con la partecipazione delle Chiese cristiane presenti in diocesi*. Basilica del San Marino. Ore 18.30

DIOCESI DI SAN MINIATO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO

- 18 LUNEDÌ CAPANNE. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Chiesa di San Giuseppe, via Nazionale 63. Ore 18.30
- 20 MERCOLEDÌ SANTA MARIA A MONTE. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Chiesa del Cuore Immacolato di Maria, piazza don Giuseppe Parretti 3, Cerretti. Ore 18.00
- 22 VENERDÌ CAPANNOLI. *Celebrazione eucaristica e preghiera per l'unità dei cristiani*. Chiesa di San Bartolomeo Apostolo, via San Bartolomeo 1. Ore 17.00
- 25 LUNEDÌ SAN MINIATO. *Celebrazione eucaristica per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Clarisse del Monastero San Paolo. Ore 18.00

DIOCESI DI SENIGALLIA

- 18 LUNEDÌ SENIGALLIA. *Preghiera ecumenica*. Parrocchia Cesanella. Ore 19.00
- 19 MARTEDÌ SENIGALLIA. *Preghiera ecumenica*. Parrocchia Pace. Ore 19.00
- 20 MERCOLEDÌ SENIGALLIA. *Preghiera ecumenica*. Parrocchia Porto. Ore 19.00

- 21 GIOVEDÌ SENIGALLIA. *Preghiera ecumenica*. Parrocchia Portone. Ore 19.00
 22 VENERDÌ SENIGALLIA. *Preghiera ecumenica diocesana*. Cattedrale. Ore 19.00

ARCIDIOCESI DI SIENA-MONTALCINO- COLLE VAL D'ELSA

- 19 MARTEDÌ SIENA. *Celebrazione del Vespro*. Eremo di Lecceto. Ore 18.00
 22 VENERDÌ SIENA. *Celebrazione Ecumenica*. Cattedrale. Ore 17.00
 24 DOMENICA SIENA. *Divina Liturgia*. Chiesa Ortodossa di Sant'Anastasia, via della Sapienza. Ore 10.00
 25 LUNEDÌ SAN GIMIGNANO. *Celebrazione del Vespro*. Cappella interna, Monastero di San Girolamo. Ore 18.00

DIOCESI DI SORA-CASSINO-AQUINO-PONTECORVO

- 19 MARTEDÌ CASAMARI. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli, con la partecipazione del pastore valdese Massimo Aquilante, del pastore battista Vittorio De Paolo, del padre ortodosso romeno Vasile Chiriac; animazione del coro della diocesi di Frosinone-Veroli*. Incontro promosso dalla diocesi di Frosinone-Veroli e dalla diocesi di Sora-Cassino-Aquino-Pontercorvo. Abbazia. Ore 18.30

DIOCESI DI SUSÀ

A causa dei limiti imposti per contrastare la pandemia le celebrazioni ecumeniche sono state rinviate.

ARCIDIOCESI DI TARANTO

A causa dei limiti imposti per contrastare la pandemia le celebrazioni ecumeniche sono state rinviate.

DIOCESI DI TERNI-NARNI-AMELIA

- 21 GIOVEDÌ TERNI. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Giuseppe Piemontese, vescovo di Terni, con la partecipazione del pastore valdese Pawel Gajewski e del padre ortodosso romeno Vasile Andreca*. Chiesa di Santa Maria del Carmelo. Ore 17.30

DIOCESI DI TIVOLI E DI PALESTRINA

A causa dei limiti imposti per contrastare la pandemia le celebrazioni ecumeniche sono state rinviate.

Sul portale della diocesi un video di mons. Mauro Parmeggiani, vescovo di Tivoli e Palestrina, del pastore Luca Baratto e dal padre ortodosso rumeno Joan Florea.

ARCIDIOCESI DI TORINO

- 17 DOMENICA TORINO. *Celebrazione ecumenica per l'apertura della Settimana di preghiera, co-presieduta da mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino, dalla predatrice valdese Eugenia Ferrari e dal padre ortodosso romeno Paul Porcescu*. Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 18.00
 20 MERCOLEDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica*. Incontro promosso dalla Chiesa Luterana di Torino e dalla Parrocchia del Duomo. Chiesa San Francesco d'Assisi, via San Francesco di Assisi. Ore 18.00
 20 MERCOLEDÌ MONCALIERI. *Preghiera ecumenica con la predicazione di don Beppe Orsello e del pastore Matteo Ricciardi*. Incontro promosso dalla Chiesa evangelica del Nazareno e dalla Parrocchia San Vincenzo Ferreri. Chiesa San Vincenzo Ferreri, via Juglaris 5. Ore 20.30

ARCIDIOCESI DI TRENTO

CHIESE CRISTIANE DI TRENTO

Ogni giorno della prossima settimana, sul canale YouTube Chiese Cristiane Trento, alle ore 20.00, un brevissimo video preghiera e riflessione, a cura delle varie Chiese cristiane presenti in Trentino

24 DOMENICA SANZENO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da mons. Lauro Tisi, arcivescovo di Trento, con rappresentanti delle altre Chiese cristiane presenti in Trentino: Diocesi Ortodossa Romena, Diocesi Ortodossa Russa, Chiesa Valdese, Chiesa Luterana, Fourgospel Church Italia, Chiesa Cristiana Avventista del settimo giorno, Chiesa Battista libera.* Basilica dei Santi Martiri. Ore 17.30

DIOCESI DI TREVISO

UFFICIO ECUMENISMO E DIALOGO INTERRELIGIOSO

19 MARTEDÌ CORNUDA. *Veglia di preghiera per l'unità dei cristiani.* Chiesa Parrocchiale. Ore 20.30

21 GIOVEDÌ SPINEA. *Veglia diocesana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Incontro in modalità webinar. Chiesa di Santa Bertilla. Ore 20.00

22 VENERDÌ CAMPOSANPIERO. *Veglia di preghiera per l'unità dei cristiani.* Incontro promosso insieme a Collaborazione Pastorale Antoniana. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.00

DIOCESI DI UGENTO -SANTA MARIA DI LEUCA

18 LUNEDÌ ALESSANO. *Celebrazione eucaristica.* Monastero. Ore 18.30

19 MARTEDÌ ALESSANO. *Celebrazione dei vespri.* Monastero. Ore 18.30

20 MERCOLEDÌ UGENTO. *Padre Lorenzo Lorusso op, Il vescovo e l'unità dei cristiani.* Incontro in modalità webinar. Ore 10.00

21 GIOVEDÌ ALESSANO. *Catechesi ecumenica.* Monastero. Ore 18.00

23 SABATO ALESSANO. *Celebrazione dei vespri.* Monastero. Ore 18.00

24 DOMENICA ALESSANO. *Celebrazione dei vespri.* Monastero. Ore 18.00

25 LUNEDÌ ALESSANO. *Veglia di preghiera per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Monastero. Ore 18.00

DIOCESI DI URBINO

21 GIOVEDÌ PESARO. *Card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna, Il cammino ecumenico e il dialogo interreligioso alla luce dell'Enciclica di Papa Francesco 'Fratelli tutti'. Segue dibattito e preghiera conclusiva dell'Angelus* Incontro in modalità webinar promosso dall'arcidiocesi di Pesaro, dalla diocesi di Fano e dalla diocesi di Urbino. Ore 10.15

24 DOMENICA URBINO. *Veglia ecumenica.* Cattedrale. Ore 17.00

DIOCESI DI VALLO DELLA LUCANIA

22 VENERDÌ VALLO DELLA LUCANIA. *Preghiera ecumenica diocesana con la partecipazione di mons. Ciro Miniero, vescovo di Vallo della Lucania, e dei rappresentanti delle altre confessioni cristiane presenti in diocesi.* Incontro in modalità webinar. Ore 18.00

DIOCESI DI VENTIMIGLIA-SANREMO

23 SABATO SANREMO. *Incontro di preghiera per l'unità dei cristiani, con la presenza di mons. Antonio Suetta, vescovo di Ventimiglia-Sanremo.* Concattedrale San Siro. Ore 16.00 - 17.00

PATRIARCATO DI VENEZIA

CONSIGLIO LOCALE DELLE CHIESE CRISTIANE DI VENEZIA

- 21 GIOVEDÌ VENEZIA. *Incontro di preghiera nello stile di Taizé*. Incontro in modalità webinar. Ore 21.00
- 22 VENERDÌ VENEZIA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione dei ministri delle Chiese cristiane presenti a Venezia*. Convento delle Carmelitane. Ore 18.30

DIOCESI DI VERONA

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI VERONA

- 18 LUNEDÌ VERONA. *Celebrazione ecumenica per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani con la partecipazione dei delegati delle Chiese cristiane presenti a Verona*. Incontro trasmesso da TelePace. Ore 18.30

DIOCESI DI VICENZA

- 18 LUNEDÌ ARZIGNANO. *Incontro di preghiera con le comunità serbo-ortodossa*. Chiesa di San Giovanni Battista - Villaggio Giardino di Arzignano. Ore 20.30
- 19 MARTEDÌ CALDOGNO. *Incontro di preghiera con i pentecostali*. Teatro parrocchiale. Ore 18.00
- 20 MERCOLEDÌ VICENZA. *Incontro di preghiera con i pentecostali*. Chiesa di San Carlo del Villaggio del Sole. Ore 20.03
- 21 GIOVEDÌ BASSANO. *Incontro ecumenico di preghiera*. Chiesa di San Francesco. Ore 20.30
- 22 VENERDÌ VICENZA. *Incontro di preghiera con le comunità ortodosse serba, moldavo-russa, rumena*. Chiesa di Santa Croce (Carmini). Ore 18.00
- 23 SABATO VICENZA. *Veglia unitaria con tutte le Chiese presenti in Vicenza, presieduta da mons. Beniamino Pizziol, vescovo di Vicenza*. Chiesa dei Ss. Felice e Fortunato. Ore 20.30
- 24 DOMENICA SCHIO. *Celebrazione ecumenica con la presenza di un sacerdote ortodosso*. Chiesa di Sant'Antonio. Ore 17.00
- 25 LUNEDÌ SAN BONIFACIO. *Incontro di preghiera con la comunità rumeno-ortodossa*. Chiesa di San Giovanni Bosco. Ore 20.30

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

- 21 GIOVEDÌ PIANZANO. *Veglia ecumenica diocesana, presieduta da mons. Corrado Pizziolo, vescovo di Vittorio Veneto, con la partecipazione dei referenti delle Chiese cristiane presenti in diocesi*. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.30

Domani

FEBBRAIO

- 2 MARTEDÌ GUBBIO. *Parole nuove per ri-cominciare. Fratellanza. Interventi di Abdel Qader Mohamad e Marina Zola.* Ciclo di incontri promosso dalla diocesi di Gubbio. Sala ex-refettorio, Biblioteca Sperelliana. Ore 18.30
- 3 MERCOLEDÌ SESTO SAN GIOVANNI. *Diacono Roberto Pagani, Introduzione all'Ortodossia.* Incontro promosso dalla Commissione Dialogo del Decanato Zona VII - Sesto San Giovanni in modalità webinar. Ore 21.00
- 9 MARTEDÌ BOLOGNA. *Le Scritture ebraiche nella Bibbia cristiana. Pastore valdese Daniele Garrone, «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?» (Sal 22,2 in Mc 15,34). Il Salmo 22 nel Nuovo Testamento.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna in modalità webinar. Ore 20.30
- 10 MERCOLEDÌ SESTO SAN GIOVANNI. *Diacono Roberto Pagani, L'Ortodossia oggi: situazione, sfide, criticità.* Incontro promosso dalla Commissione Dialogo del Decanato Zona VII - Sesto San Giovanni in modalità webinar. Ore 21.00
- 14 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15
- 14 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00
- 15 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. I grandi concetti dell'ebraismo. Elia Richetti, Halachah.* Chiesa Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.15
- 18 GIOVEDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 5. Il dialogo ebraico-cristiano. Lezione 1. Étienne Vetö, Nostra aetate. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Norbert Hoffman sdb, Il dialogo attuale. Ore 14.00 – 17.00. Cattedra Tillard. Alessandra Trotta, 2021 Camminare insieme. Sinodalità e unità dei cristiani Ore 17.30 – 19.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 19 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 19 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 5. Il dialogo ebraico-cristiano. Lezione 3. Pier Francesco Fumagalli, La Chiesa e gli ebrei. Ore 14.00 – 16.00. Roma Oecumenica. Sinagoga. Ore 10.00 – 12.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 20 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ospitata dalle Suore Figlie della Chiesa. Chiesa San Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00

- 21 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Incontro in modalità webinar. Ore 21.30
- 22 LUNEDÌ NAPOLI. «Annunzia la parola, insisti in ogni occasione» (2Tm 4,2) «Ricordati che Gesù Cristo, della stirpe di Davide, è risuscitato dai morti» (2Tm 2,8). *Croce e risurrezione, cuore della nostra fede da vivere. Interventi di don Antonio Ascione, di Georgios Antonopoulos del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli e del pastore metodista Armando Casarella. Modera Michele Giustiniano*. I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani promossi da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino - e dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colle Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 23 MARTEDÌ BOLOGNA. *Le Scritture ebraiche nella Bibbia cristiana. Giusi Quarenghi, Giuda: storie di un nome malfamato*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna in modalità webinar. Ore 20.30
- 27 SABATO MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00

MARZO

- 8 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. I grandi concetti dell'ebraismo. Massimo Giuliani, Redenzione*. Chiesa Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.15
- 9 MARTEDÌ BOLOGNA. *Le Scritture ebraiche nella Bibbia cristiana. Presentazione del libro Ebraismo. Guida per non ebrei (Torino, 2019) del pastore Daniele Garrone*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna in modalità webinar. Ore 20.30
- 14 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15
- 14 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00
- 18 GIOVEDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 6. Introduzione al dialogo interreligioso. Lezione 1. Indunil Kodithuwakku Kankanamalage, Principi cattolici del dialogo interreligioso. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Jaesuk Lee, Introduzione alle religioni orientali. Ore 14.00 – 17.00. Cattedra Tillard. Rowan Williams, arcivescovo emerito di Canterbury, 2021 Camminare insieme. Sinodalità e unità dei cristiani Ore 17.30 – 19.00*. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 19 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 6. Introduzione al dialogo interreligioso. Lezione 3. Diego Sarrió Cucarella, Introduzione all'Islam e al dialogo tra cattolici e musulmani. Ore 9.30 – 12.30*. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.

- 20 SABATO MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00
- 20 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 6. Introduzione al dialogo interreligioso. Roma Oecumenica. Moschea*. Ore 10.00-12.00. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 20 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Ospitata dalle Suore Figlie della Chiesa. Chiesa San Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00
- 22 LUNEDÌ NAPOLI. «Annunzia la parola, insisti in ogni occasione» (2Tm 4,2) «Ricordati che Gesù Cristo, della stirpe di Davide, è risuscitato dai morti» (2Tm 2,8). *Croce e risurrezione, cuore della nostra fede da vivere. Interventi di Lucia Antinucci, Elisabetta Kalampouka Fimiani e la pastora valdese Dorothea Müller. Modera Michele Giustiniano*. I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani promossi da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino e dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colle Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 26 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 28 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Incontro in modalità webinar. Ore 21.30

APRILE

- 2 VENERDÌ GUBBIO. *Parole nuove per ri-cominciare. Ecologia integrale. Interventi di suor Daniela Cancilla, Matteo Andresini e don Stefano Boccolesi*. Ciclo di incontri promosso dalla diocesi di Gubbio. Sala ex-refettorio, Biblioteca Sperelliana. Ore 18.30
- 11 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15
- 11 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00
- 16 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 7. L'ecumenismo in Italia. Lezione 1. Riccardo Burigana, Storia*. Ore 9.30 – 12.30 *Lezione 2. Giuliano Savina, Uno sguardo cattolico. Roma Oecumenica. Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso* Ore 14.00 – 16.00. *Cattedra Tilliard Metropolitana Kallistos 2021 Camminare insieme. Sinodalità e unità dei cristiani* Ore 17.30 – 19.00. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.

- 17 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 7. L'ecumenismo in Italia. Lezione 3. L'ecumenismo nelle diocesi. Testimonianze e proposte. Ore 10.00 – 12.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 18 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Incontro in modalità webinar. Ore 21.30
- 19 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. I grandi concetti dell'ebraismo. Stefano Levi Della Torre, Dialettica.* Chiesa Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.15
- 19 LUNEDÌ NAPOLI. «Annunzia la parola, insisti in ogni occasione» (2Tm 4,2). «Tu mi hai seguito da vicino nell'insegnamento, nella condotta, nei propositi» (2Tm 3,10). *Camminare, lavorare, pregare assieme: un nuovo slancio missionario per l'ecumenismo. Interventi di Carmine Matarazzo, un delegato della Chiesa ortodossa e del pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa Libera di Volla. Modera Michele Giustiniano.* I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani promossi da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino e dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colle Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 23 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 24 SABATO MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00
- 24 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ospitata dalle Suore Figlie della Chiesa. Chiesa San Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00

MAGGIO

- 9 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15
- 9 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00
- 10 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. I grandi concetti dell'ebraismo. Paolo Schiunnach, Chassidismo.* Chiesa Corpus Domini, via Piermarini. Ore 18.15
- 14 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Cattedra Tilliard mons. Giacomo Morandi, 2021 Camminare insieme. Sinodalità e unità dei cristiani Ore 17.30 – 19.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 16 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Incontro in modalità webinar. Ore 21.30

28 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15

29 SABATO MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00

29 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Ospitata dalle Suore Figlie della Chiesa. Chiesa San Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00

GIUGNO

13 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Gradi. Ore 21.15

13 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Missionari Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00

25 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15

25 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Cattedra Tilliard Martin Junge, 2021 Camminare insieme. Sinodalità e unità dei cristiani* Ore 17.30 - 19.00. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.

Una finestra sul mondo

GENNAIO

- 13 MERCOLEDÌ *Being Lutheran. The young theologians of the Addis consultation.* Incontro promosso, in modalità webinar, dalla Federazione Luterana Mondiale.
- 15 VENERDÌ *Faith-Driven Investing: Walk the Talk- 4th International Faith-Based Investment Conference.* Conferenza, in modalità webinar, promossa da World Council of Churches, Geneva Agape Foundation, FaithInvest World Evangelical Alliance's Business Coalition.
- 18 LUNEDÌ *Eco-School on Water, Food and Climate Justice (Fiji, Tonga, Vanuatu, Tuvalu & Solomon Islands).* Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese, ospitato dalla Conferenza delle Chiese del Pacifico (18-24 gennaio)
- 26 MARTEDÌ *HALKI. Covid-19 e cambiamento climatico: convivere e imparare da una pandemia.* Convegno promosso dal Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli (26-28 Gennaio)
- 28 GIOVEDÌ *DUBLINO. Ecumenical Movement and Reconciliation in Ireland and Beyond.* Convegno promosso dal Irish School of Ecumenics.

FEBBRAIO

- 19 VENERDÌ *BENSHEIM. Menschenrechte Begründung und Stellung in den verschiedenen Konfessionen.* 65. Europäische Tagung für Konfessionskunde Bensheim (19-20 febbraio)

MARZO

- 11 GIOVEDÌ *STRASBURGO. Wellbeing of Digitalized Societies and Work Place.* Convegno promosso da Church Action on Labour and Life. (11-13 Marzo)

APRILE

- 12 GIOVEDÌ *GARDEN GROVE. National Workshop on Christian Unity.* (12-15 Aprile)
- 16 GIOVEDÌ *WASHINGTON. Ecumenical Advocacy Days Conference.* (16-19 Aprile)

MAGGIO

- 6 GIOVEDÌ *BUDAPEST. Tenth Annual RefoRC Conference on Early Modern Christianity.* (6-8 Maggio)
- 12 MERCOLEDÌ *FRANCOFORTE. III Kirchentag Ecumenico Christianity.* (6-8 Maggio)

GIUGNO

- 2 MERCOLEDÌ *GINEVRA. Teaching Ecumenism.* Convegno internazionale promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese. (2-5 Giugno)

23 MERCOLEDÌ GINEVRA. Riunione del Comitato Centrale del Consiglio Ecumenico delle Chiese. (23-29 Giugno)

30 MERCOLEDÌ SIGTUNA. *Transforming Ecumenism - "Listen to what the Spirit is Saying to the Churches" (Rev 2:7)*. V Conferenza su Receptive Ecumenism. (30 Giugno – 3 Luglio)

LUGLIO

7 MERCOLEDÌ RIO DE JANEIRO. *Together*. 22nd Baptist World Congress. (7-10 Luglio)

26 LUNEDÌ BOSSEY. *Interreligious Summer School, promossa dal Consiglio Ecumenico delle Chiese* (26 Luglio – 14 Agosto)

SETTEMBRE

22 MERCOLEDÌ OSLO. *General Meeting della Ecumenical Youth Council of Europe*. (22-26 Settembre)

DICEMBRE

28 MARTEDÌ TORINO. *Incontro europeo dei giovani promosso dalla Comunità di Taizé*. (28 Dicembre – 1 Gennaio)

2022

FEBBRAIO

25 VENERDÌ VARSAVIA. *European Regional Pre-Assembly*. Incontro dalla KEK in collaborazione con il Consiglio Ecumenico delle Chiese (25-27 Febbraio)

LUGLIO

27 MERCOLEDÌ CANTERBURY. *XV Lambeth Conference*. (27 Luglio - 8 Agosto)

AGOSTO

31 MERCOLEDÌ KARLSRUHE. *Christ's love moves the world to reconciliation and unity*. (31 Agosto - 8 Settembre)

2023

SETTEMBRE

13 MARTEDÌ VARSAVIA. *One Body, One Spirit, One Hope*. XIII Assemblée della Federazione Luterana Mondiale (13-19 Settembre)

Dialogo Interreligioso

GENNAIO

- 11 LUNEDÌ SAVONA. *Pregiera interreligiosa nel tempo della prova, per ricordare gli ammalati, i medici e gli operatori sanitari impegnati sul fronte della pandemia* coordinata dal cappellano ospedaliero, padre Giuseppe Maffei, e dal responsabile diocesano per l'ecumenismo e il dialogo, don Giovanni Lupino, con la partecipazione di mons. Calogero Marino, vescovo di Savona-Noli, della pastora evangelica Eleonora Natoli, del padre ortodosso rumeno, di Amnon Cohen, già primario di pediatria ed esponente della Comunità ebraica ligure, e di Zahoor Ahmad Zargar, presidente del Centro culturale islamico savonese. Incontro, anche in modalità webinar, promosso dai rappresentanti locali delle comunità religiose. Padiglione Vigiola, Ospedale San Paolo. Ore 17.00
- 13 MERCOLEDÌ ASTI. *Fratelli Tutti. Mons. Francesco Ravinale, vescovo emerito di Asti, Pensare e generare un mondo aperto.* Ciclo di incontri promosso dalla Caritas, dall'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro e dell'Acli della diocesi di Asti in modalità webinar. Ore 20.30
- 13 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Roberto Fiori, L'uomo, il sacro e il diritto.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45
- 13 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Educarc(ci) al dialogo. VIII Incontro: Il rapporto con le famiglie. Incontro con insegnanti/leader.* Corso promosso dalla Scuola Fiorentina di Alta Formazione per il Dialogo interreligioso ed interculturale. Ore 16.30 – 18.30
- 13 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Fratelli tutti...Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Per un mondo aperto. Interventi di Filippo Toriello, Francesco Del Pizzo, Lucia Antinucci e Antonio Ascione.* Ciclo di incontri promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino in modalità webinar. Ore 19.30
- 18 LUNEDÌ ROMA. *Padre Tiziano Tosolini sx, Buddismo e diritti umani.* Forum cristianesimo e religioni e culture dell'Asia del Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana, in modalità webinar. Ore 18.00
- 19 MARTEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. Il Divino e l'umano.* Ciclo di incontri promosso da Religions for peace, Istituto Tevere, Comunità Beth Hillel Roma, Beth Hillel Rome, Amici di Deir Mar Musa, Figli di Abramo - Amici per la pace, in modalità webinar. Ore 18.30
- 20 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Educarc(ci) al dialogo. IX Incontro: Creazione di un ambiente inclusivo all'interno delle scuole.* Corso promosso dalla Scuola Fiorentina di Alta Formazione per il Dialogo interreligioso ed interculturale. Ore 16.00-19.00

27 MERCOLEDÌ ASTI. *Fratelli Tutti. Paolo Maccario, Un cuore aperto al mondo intero.* Ciclo di incontri promosso dalla Caritas, dall'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro e dell'Acli della diocesi di Asti in modalità webinar. Ore 20.30

27 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Celebrare lo Spirito di Assisi. Economia creativa per lo sviluppo sostenibile.* Ciclo di incontri di spiritualità e di forma interreligiosa promosso da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Basilica di San Pietro ad Aram, via S. Candida 4. Ore 18.30

FEBBRAIO

10 MERCOLEDÌ ASTI. *Fratelli Tutti. La migliore politica.* Ciclo di incontri promosso dalla Caritas, dall'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro e dell'Acli della diocesi di Asti in modalità webinar. Ore 20.30

10 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Enzo Pace, Le emozioni e il sacro.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45

10 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Fratelli tutti...Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Oltre le frontiere. Interventi di Abdallah Massimo Cozzolino, Lucia Nespoli, Antonio Foderaro e Maria Emanuela Arena.* Ciclo di incontri promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino in modalità webinar. Ore 19.30

19 MARTEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. L'acquavino e l'umano.* Ciclo di incontri promosso da Religions for peace, Istituto Tevere, Comunità Beth Hillel Roma, Beth Hillel Rome, Amici di Deir Mar Musa, Figli di Abramo - Amici per la pace, in modalità webinar. Ore 18.30

24 MERCOLEDÌ ASTI. *Fratelli Tutti. Dialogo e amicizia sociale.* Ciclo di incontri promosso dalla Caritas, dall'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro e dell'Acli della diocesi di Asti in modalità webinar. Ore 20.30

24 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Fratelli tutti...Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Per una politica della fraternità. Interventi di mons. Francesco Savino, vescovo di Cassano allo Jonio, Mario Marino, Giuseppe Comi e Pasquale Giustiniani.* Ciclo di incontri promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino in modalità webinar. Ore 19.30

27 SABATO NAPOLI. *Celebrare lo Spirito di Assisi. Pace e fiducia tra i popoli: il dialogo tra le religioni.* Ciclo di incontri di spiritualità e di forma interreligiosa promosso da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Chiesa Gesù Redentore, piazza del Gesù Nuovo. Ore 18.30

MARZO

- 3 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Aurelia Galletti – Cristina Barbieri, Tabù, paure e dissacrazione dei corpi (femminili)*. Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45
- 10 MERCOLEDÌ ASTI. *Fratelli Tutti. Percorsi di un nuovo incontro*. Ciclo di incontri promosso dalla Caritas, dall'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro e dell'Acli della diocesi di Asti in modalità webinar. Ore 20.30
- 10 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Fratelli tutti...Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Dialogo e amicizia sociale. Interventi di Franco Mayer, fra Enzo Fortunato ofm conv, Boutros Naaman e Yahya Pallavicini*. Ciclo di incontri promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino in modalità webinar. Ore 19.30
- 24 MERCOLEDÌ ASTI. *Fratelli Tutti. Le religioni al servizio della fraternità nel mondo*. Ciclo di incontri promosso dalla Caritas, dall'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro e dell'Acli della diocesi di Asti in modalità webinar. Ore 20.30
- 24 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Alberto Ferlenga, Gli spazi del sacro*. Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45
- 24 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Fratelli tutti...Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Percorsi di pace. Interventi di Luigi Ortaglio, Rosa Lorusso, Alessandro Distante e Giancarlo Piccini*. Ciclo di incontri promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino in modalità webinar. Ore 19.30

APRILE

- 14 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Paolo Bolpagni, Il sacro e le sue immagini nell'arte contemporanea*. Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45
- 24 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Fratelli tutti...Dialogo - Carità - Giustizia. Una rilettura a più voci della lettera enciclica di papa Francesco. Le religioni al servizio della fraternità. Interventi di Riccardo Burigana, Paolo Ferrara, Amedeo Imbimbo e Li Xuanzong*. Ciclo di incontri promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino in modalità webinar. Ore 19.30

MAGGIO

- 8 SABATO BRESCIA. *Religioni, sacro, emozioni. Angelo Brusco - Claudio Cuccia, La sacralità dei corpi malati*. Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Sala Convegni Poliambulanza. Ore 9.15

26 MERCOLEDÌ **BRESCIA.** *Religioni, sacro, emozioni. Giorgio Bonaccorso, Il sacro e il mistero nei riti religiosi.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia Cattolica di Brescia. Aula Magna Università Cattolica. Ore 17.45

Dialogo islamo-cristiano

a cura di ANDREA BONESSO – RICCARDO BURIGANA

DICEMBRE

26 SABATO **ROMA.** *Mohammed: in verità di un'immensa grandezza è il tuo carattere. Interventi di mons. Stefano Russo, Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana, Mustapha Hajraoui, presidente della Conferenza Islamica Italiana, Scialom Bahbout, Rabbino Capo di Venezia, Paolo Naso, Abdellah Redouane, Segretario Generale della Grande Moschea di Roma, Mohammed Moussaoui, Presidente del Consiglio francese del Culto musulmano, e Younus Harrak, Presidente della Confederazione Islamica di Spagna.* Convegno, in modalità webinar, promosso dalla Conferenza Islamica Italiana. Ore 18.00

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Con una sana impazienza

Le prospettive del cammino ecumenico alla luce dei passi compiuti nel 2020

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 07/01/2021, p. 6

«Anch'io condivido la sana impazienza di quanti a volte pensano che potremmo e dovremmo impegnarci di più». Con queste parole, il 24 maggio scorso, Papa Francesco si è rivolto al cardinale Kurt Koch, presidente del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, in occasione del 25° anniversario della pubblicazione dell'enciclica *Ut unum sint* di Giovanni Paolo II per riaffermare quanto prioritario sia per la Chiesa cattolica l'impegno per la costruzione della piena e visibile comunione tra i cristiani; in questo messaggio il Pontefice ha voluto ricordare quanti passi sono stati compiuti, soprattutto negli ultimi decenni, «per guarire ferite secolari e millenarie», anche grazie al contributo del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani che, proprio nel corso del 2020, ha celebrato il 60° anniversario della sua fondazione, avvenuta il 5 giugno 1960 col nome di Segretariato per la promozione dell'unità dei cristiani, per opera di Giovanni XXIII, come uno degli organismi pensati per la preparazione immediata del Vaticano II. La memoria di questo anniversario ha costituito uno dei passaggi più significativi del cammino ecumenico del 2020, anche perché, al di là delle iniziative, molte delle quali confinate nel mondo virtuale, con le quali sono stati evocati percorsi e collaborazioni ecumenici, questo anniversario è stata l'occasione per la pubblicazione di una rivista, *Acta oecumenica*, un «sussidio per quanti lavorano al servizio dell'unità», sempre secondo le parole di Papa Francesco, ma soprattutto de *Il vescovo e l'unità dei cristiani: vademecum ecumenico*. Presentato il 4 dicembre, costituisce «una chiamata a esplorare ulteriormente il dialogo come modalità di evangelizzazione», ha affermato il cardinale Luis Antonio Tagle, prefetto della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli, sottolineando l'importanza di una formazione al dialogo per tutti i battezzati, alla luce di quanto i cristiani hanno sottoscritto e fatto in questi ultimi anni, soprattutto per la guarigione delle ferite che ancora impediscono la piena comunione.

Il cammino ecumenico ha dovuto fare i conti con la pandemia che ha sconvolto la vita di uomini e donne fin dalle prime settimane del 2020. Di fronte alla sofferenza e al dolore si sono moltiplicate le iniziative, a vario livello, per offrire assistenza e accoglienza, con un'attenzione che si è venuta sempre più rafforzando nei confronti degli ultimi perché a nessuno fosse negata la possibilità di cura. Come, solo per fare un esempio, è stato ripetuto dal Consiglio delle Chiese cristiane del Brasile (Conic), pronto a denunciare come la pandemia stesse determinando nuove emarginazioni colpendo coloro che vivevano ai margini della società, abbandonati a loro stessi, e senza accesso a qualunque tutela sanitaria. I cristiani hanno levato la loro voce, spesso insieme, contro nuove forme di violenza, prodotte proprio dalla pandemia, che in molti casi aggravava una situazione preesistente di incertezza e di precarietà, chiedendo a tutti, soprattutto alle istituzioni, un impegno particolare per intervenire contro questo fenomeno. Da questo punto di vista significative sono state le iniziative del Consiglio nazionale delle Chiese cristiane degli Stati Uniti a sostegno di una campagna di assistenza ai carcerati, mentre la Conferenza cristiana dell'Asia ha programmato una serie di incontri, in modalità webinar, con la partecipazione di esperti e di testimoni dal tutto il continente per condividere esperienze in difesa degli ultimi in questo tempo tanto difficile, lanciando una serie di iniziative per contrastare queste nuove forme di violenza. La pandemia ha anche portato alla luce forme di razzismo che già circolavano nella società contemporanea, come organismi ecumenici avevano denunciato negli ultimi anni, chiedendo un maggior impegno contro questa piaga. Episodi di razzismo sono esplosi in tanti luoghi del mondo causando spesso altra violenza, come è accaduto negli Stati Uniti. Il mondo cristiano, nel condannare qualunque tipo di violenza, tanto più quanto questa cercava una giustificazione nella religione, facendo ricorso anche alla Bibbia, ha scoperto nuove forme di condivisione, tra Chiese e organismi ecumenici, per rivolgere un appello al fine di rimuovere le radici del razzismo.

Di fronte al diffondersi della pandemia si è venuta rafforzando, con una dimensione sempre più ecumenica, l'istanza di alimentare la speranza così da cominciare a immaginare un futuro diverso dal presente, nel quale porre al centro i valori religiosi. Questa prospettiva è stata alimentata da una serie di iniziative molto concrete, come quelle promosse durante la quaresima dal Churches Together in Britain and Ireland, solo per fare un esempio, oltre che da numerosi incontri, via webinar, nei quali forte è stato il richiamo alla necessità di un ulteriore approfondimento del

ripensamento delle dinamiche economiche alla luce della riflessione ecumenica sulla cura del creato. La pandemia non deve far dimenticare, come è stato detto in tante occasioni, che i credenti sono chiamati a farsi testimoni della Luce delle genti nel mondo per costruire la pace, fondata sulla giustizia e cercando, così come è stato negli ultimi anni, il dialogo anche con le altre religioni, tanto più su alcuni temi, come la lotta contro ogni forma di violenza, senza confondere la chiamata alla costruzione dell'unità visibile della Chiesa con la ricerca di una collaborazione interreligiosa, come è stato ricordato, proprio nel 2020, da un documento promosso dal Consiglio ecumenico delle Chiese (Wcc) e sottoscritto da tanti organismi cristiani.

A causa della pandemia sono stati rinviati e annullati incontri e iniziative, come nel caso della undicesima assemblea generale del Wcc, prevista a Karlsruhe nel settembre 2021, ma per il momento riprogrammata, sempre nella città tedesca, dal 31 agosto all'8 settembre 2022. Di conseguenza sono state rinviate le assemblee regionali di preparazione, come nel caso di quella europea, che rappresentano da anni uno dei passaggi più significativi dal momento che sono occasioni non tanto per un bilancio di quanto fatto quanto piuttosto di un primo confronto per l'identificazione dei temi sui quali l'Assemblea generale del Wcc è chiamata a deliberare. Tra gli eventi rinviati, va ricordato il convegno promosso dal Wcc, per il prossimo giugno, sull'insegnamento dell'ecumenismo. Con tale appuntamento il Wcc, in sintonia con tanti altri organismi ecumenici a livello continentale e nazionale, si propone di affrontare un tema sul quale i cristiani si sono interrogati in questi ultimi anni nella consapevolezza che la condivisione dei passi compiuti per il superamento delle divisioni costituisce la sfida delle sfide per le Chiese. E questo dal momento che per molti la questione della recezione dei passi del cammino ecumenico, non solo quelli teologici, appare tanto faticosa quanto frammentaria, impedendo la conoscenza di cosa i cristiani hanno fatto e stanno facendo nella direzione della testimonianza comune della Parola di Dio. Pensare alla formazione vuol dire anche rilanciare un impegno, trasversale agli organismi ecumenici, per un sempre maggior coinvolgimento dei giovani nella vita delle Chiese, tanto che, nel 2021, proprio su questo tema sono stati programmati seminari e incontri, nei quali accanto all'aspetto puramente conoscitivo possa trovare spazio la dimensione spirituale della condivisione delle diverse tradizioni cristiane. Questo convegno, intitolato «Teaching ecumenism», si colloca quindi in un orizzonte di iniziative sulla recezione e sulla formazione e rappresenta pertanto uno degli appuntamenti più interessanti del 2021, anno in cui, sempre nell'incertezza legata alla diffusione della pandemia, si farà memoria, in Europa, del ventesimo anniversario della firma della Charta oecumenica. Un documento che costituisce una fonte preziosa per il presente dell'ecumenismo, con il suo appello per un coinvolgimento dei cristiani nella testimonianza quotidiana della fede, radicata sull'ascolto delle Sacre Scritture, al di là delle questioni ancora aperte. Proprio il confronto teologico su di esse - che non è venuto meno nel 2020, anche grazie all'ampio ricorso della modalità webinar capace di aprire spazi inattesi e impensabili - continua a essere uno degli aspetti centrali del cammino ecumenico, così come appare dal calendario dei tanti incontri fissati per il 2021, quando si comincerà a pensare anche al 1700° anniversario del concilio di Nicea nel 2025, da vivere insieme per essere, oggi come allora, testimoni dell'amore trinitario nel mondo.

Nuove strade contro la violenza

La campagna ecumenica 2021 in Brasile

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 16/01/2021, p. 6

Fraternità e dialogo, un impegno quotidiano per l'amore: è questo il tema della Campagna di fraternità ecumenica, promossa dal Conselho nacional de Igrejas cristãs (Conic) do Brasil per il 2021. L'iniziativa viene organizzata più o meno ogni cinque anni e costituisce il momento più forte del cammino ecumenico in Brasile, con il coinvolgimento di Chiese e movimenti in tutto il paese, impegnati nella celebrazione di momenti di preghiera e nella realizzazione di progetti per gli ultimi, con lo scopo di valorizzare le singole tradizioni cristiane nel quadro della ricerca dell'unità visibile; talvolta questi progetti vedono la partecipazione di gruppi estranei al cristianesimo, assumendo anche una dimensione interreligiosa. La Campagna di fraternità ecumenica ha infatti tra i suoi scopi la creazione di occasioni di dialogo e di condivisione anche al di fuori dell'universo dei cristiani. Nel 2016, anno dell'ultima campagna (organizzata per la prima volta nel 2000), venne affrontato il tema legato a come i cristiani possono farsi portavoce della fragilità dell'ambiente, soprattutto quando uomini e donne si trovano privi di qualunque forma di assistenza sanitaria e quindi esposti alla violenza causata dallo sfruttamento indiscriminato del creato. Per l'evento di quest'anno il comitato organizzatore - composto dai membri del Conic, dalla Igreja Betesda de São Paulo, come membro

osservatore, e dal Centro ecumênico de serviços à evangelização e à educação popular (Ceseep), come membro fraterno - ha indicato lo scopo principale nel rafforzamento dell'idea che l'amore di Cristo deve guidare il dialogo e la testimonianza dei cristiani in modo da rendere ancora più evidente come si possa vivere e costruire l'unità nella diversità; questo, come regola fondamentale e irrinunciabile (non solo nella Campagna ecumenica ma anche nella vita quotidiana dei fedeli), significa coinvolgere le comunità locali e gli uomini e le donne di buona volontà nella definizione di cammini con i quali superare la polarizzazione e la violenza che segnano così profondamente la società contemporanea. Si tratta di un impegno che i cristiani sono chiamati a compiere per farsi costruttori di pace proprio in nome dell'amore misericordioso di Dio Padre, come viene indicato dal passo biblico scelto per l'edizione del 2021: «Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva» (Efesini, 2, 14). Della preparazione si è parlato in un seminario organizzato dal Conic per riflettere su quanto i credenti devono fare per rilanciare il cammino ecumenico in Brasile in un tempo nel quale, anche per le conseguenze della pandemia di covid-19, tante nuove domande vengono poste alle comunità locali, soprattutto riguardo al sostegno economico e spirituale di coloro che sono stati colpiti dal coronavirus, malattia che ha accentuato le discriminazioni sociali e di genere, creando nuove povertà. La testimonianza ecumenica deve sostenere i cristiani nell'opera di denuncia delle violenze contro le persone, in particolare i poveri, lottando contro coloro che giustificano queste violenze, anche quelle nei confronti del creato, appellandosi alle sacre Scritture, mentre niente hanno a che vedere con il messaggio evangelico. Nel meeting si è parlato anche di come la Campagna di fraternità debba diventare un tempo particolarmente fecondo per incoraggiare nuove forme di giustizia con le quali non solo restaurare la dignità della persona ma anche superare i conflitti grazie a una riconciliazione sociale da realizzare con gesti concreti, che vanno pensati e preparati. In tale direzione si collocano le iniziative per rafforzare il cammino ecumenico e promuovere il dialogo per una cultura dell'amore con la quale sconfiggere quella dell'odio. Negli incontri preparatori si è discusso anche dei più recenti interventi del Conic contro la violenza ai danni delle donne, per una formazione ecumenica nelle comunità locali, per un'azione in difesa del creato e per una riflessione ecumenica globale, ben oltre i confini del Brasile, dal momento che la campagna deve essere vissuta come tappa importante, all'interno di un cammino che deve coinvolgere i cristiani, ogni giorno, per la costruzione dell'unità nella diversità in obbedienza alle parole di Cristo.

Un grande lutto nella Chiesa greco-cattolica di Romania

La scomparsa di Florentin Crihalmenau (1959-2021), Eparca della Diocesi Greco-Cattolica di Cluj-Gherla

VASILE ALEXANDRU BARBOLOVICI

«*Veritas in caritate*», 14/1 (2021), pp. 47-48

Ha suscitato un profondo dolore la notizia che il 12 gennaio 2021, alle ore 15.20, mons. Florentin Crihalmeanu, Eparca della Diocesi Greco-Cattolica di Cluj-Gherla, è tornato alla Casa del Padre al monastero della Congregazione delle Suore della Madre di Dio di Cluj-Napoca. Colpito dal COVID-19 all'inizio di gennaio era riuscito, dopo giorni di preoccupazioni, dolore e sofferenze, a venire fuori; con gioia erano cominciate a circolare notizie sul suo miglioramento, dopo che c'erano stati degli evidenti segnali di miglioramento della sua salute; in questa situazione, che lasciava intravedere la possibilità della ripresa lenta della sua intensa attività pastorale, l'Eparca è stato colpito da un malore che i medici chiamati d'urgenza hanno dovuto constatare avesse condotto a una morte immediata il prelato.

Mons. Florentin Crihalmenau era nato a Iasi (Romania), il 17 settembre 1959. Negli 1979-1984 aveva frequentato i corsi della Facoltà di Meccanica all'interno dell'Istituto Politecnico di Cluj-Napoca; nel 1986 aveva iniziato a seguire, clandestinamente, i corsi per il sacerdozio e il 9 settembre 1990, una volta crollato il regime comunista, che tanto aveva perseguitato la Chiesa greco-cattolica in Romania, era stato ordinato sacerdote da mons. George Gutiu, Eparca greco-Cattolico della diocesi di Cluj-Gherla. Subito dopo l'ordinazione fu possibile per lui studiare a Roma, dove rimase fino al 1994, iniziando quegli studi che si sarebbe poi conclusi solo il 7 luglio 2005 con la discussione del dottorato presso la Facoltà di Teologia dell'Università Pontificia Urbaniana di Roma. La conclusione, posticipata rispetto a quanto lo stesso mons. Florentin Crihalmenau aveva programmato, come lui stesso amava ricordava, era dovuta soprattutto alla chiamata che egli aveva ricevuto; infatti il 9 novembre 1996 era stato nominato vescovo ausiliare dell'Eparchia di Cluj-Gherla, ricevendo la consacrazione episcopale, il 6 gennaio

1997, dalle mani di Giovanni Paolo II. Cinque anni dopo, il 18 luglio 2020, venne nominato l'ottavo eparca dell'Eparchia di Cluj-Gherla e il 6 agosto 2002 venne insediato nella Cattedrale della trasfigurazione di Cluj-Napoca.

Mons. Florentin Crihalmenau era un pastore molto vicino ai suoi fedeli, un pastore molto fedele al deposito della fede cattolica, che egli aveva conosciuto durante gli anni della clandestinità, che aveva profondamente segnato la sua vita, come di tanti altri fedeli della Chiesa greco-cattolica romana, che, pur tra mille e mille difficoltà, avevano voluto restare fedeli al patrimonio teologico-liturgico nel quale erano cresciuti, in unione con la Chiesa di Roma.

Ho avuto modo di conoscere personalmente mons. Florentin Crihalmenau; ne porto il ricordo di un vescovo molto colto, distinto e con una sensibilità particolare, un vero uomo e un vero cristiano. Inoltre, da sempre ho apprezzato io, come molti altri hanno testimoniato in questi giorni di dolore per la sua scomparsa, la sua grande fede, la sua bontà, serenità, umiltà; era evidente la sua spiritualità che emergeva nei suoi colloqui personali come nella sua azione pastorale, anche quando questa si manifestava negli incontri internazionali ai quali partecipava portando con sé sempre il desiderio di condividere il passato e il presente della Chiesa greco-cattolica in Romania. Era una persona con uno spiccato senso dell'umorismo: sapeva spesso ironizzare di fronte alle difficoltà; viveva l'amore e l'umiltà che egli ricordava veniva da Cristo, donandoli a tutti coloro che erano attorno a lui nel quotidiano della sua vita. Oggi è nella casa del Padre, insieme ai Suoi santi: di là accompagna insieme a tutti i nostri vescovi martiri tutti gli uomini di buona volontà con la preghiera e con il suo grande cuore.

La sua scomparsa così repentina lascia un profondo vuoto: la sua eredità è una vita piena, vissuta per il bene degli altri, una testimonianza di un prete e vero servitore nella Vigna del Signore. Insieme a tutti coloro che lo hanno conosciuto lo portiamo nei nostri pensieri e nelle nostre preghiere e sicuramente di tutti i fedeli romeni greco-cattolici che vivono in Romania e nell'intera diaspora europea, e non solo, ma sparsi in tutto il mondo. Nel ripensare alla sua testimonianza che ho avuto il piacere e la gioia di vivere, mi vengono in mente queste parole: il Signore lo perdoni e Lo faccia riposare nel Suo regno celeste, ed eterna sia la sua memoria, di generazione in generazione.

6 gennaio 2021

Donald Trump e l'epifania del corpo democratico

ROBERTO RANIERI

«Veritas in caritate» 14/1 (2021), pp. 48-49

Quando mi hanno chiesto di scrivere questo articolo, mi sono sentito subito onorato. E poi ho pensato che tra il momento in cui avessi iniziato a buttare giù le prime parole e quello in cui avessi finito, il tutto sarebbe stato già da archivio. Al ritmo del flusso di informazioni di questi giorni, è infatti impossibile, con un solo gesto, tenere insieme i fatti, le reazioni, i retroscena, e i possibili sviluppi di ciò che sta succedendo negli Stati Uniti. Quindi faccio qui una scelta strategica: mi limiterò al cuore degli eventi che hanno generato ciò che stiamo vivendo oggi, e su questo proverò a sviluppare un paio di riflessioni personali.

Primo fatto. Il 5 gennaio ci sono state le elezioni in Georgia. Si trattava di un ballottaggio, e il risultato avrebbe determinato la maggioranza al Senato. Vincono, di poco, i candidati democratici: Jon Ossoff, classe 1987, ebreo, e il reverendo Raphael Warnock, 51 anni, afroamericano, pastore nella stessa chiesa dove Martin Luther King fu pastore a sua volta. Parliamo del primo afroamericano mai eletto in Georgia. Una breve digressione. La Georgia era uno Stato repubblicano dal lontanissimo 2002, ma le elezioni del 3 novembre lo hanno trasformato in democratico. Si tratta di uno di quegli Stati dove le elezioni sono state fortemente contestate dai repubblicani di Trump, anche se ci sono zero prove a validare queste accuse. Ad esempio, in Georgia il riconteggio di quasi 5 milioni di schede, rifatto a mano tre volte, ha confermato lo stesso risultato con una discrepanza pari allo 0,1053 % su media statale.

Secondo fatto. Dopo una manciata di ore, il 6 gennaio, a Washington D.C., Trump organizza una manifestazione di protesta chiamata "la marcia per salvare l'America". "Fermare il furto" e "combatti per Trump" sono gli altri slogan che echeggiano tra una folla di circa 40 mila persone che marciano lungo Constitution Avenue. Nel frattempo, in Senato si sta celebrando la formale procedura che proclamerà Joe Biden presidente eletto e Kamala Harris sua vice. Verso l'una del pomeriggio, Trump fa un discorso incendiario dal palco della manifestazione, insieme al suo avvocato Rudolf Giuliani e al figlio Don Jr., che ripetono il copione dei discorsi delle ultime settimane, ma con toni ancora più accesi. I manifestanti, con fare da linciaggio, si dirigono verso il Campidoglio, irrompono attraverso un cordone della polizia locale che, in netta inferiorità numerica, decide di non rispondere violentemente, e irrompono nel Senato, costringendo i senatori riuniti in assemblea, scortati dai servizi segreti, a rifugiarsi nei sotterranei. Si scoprirà in seguito che il piano prevedeva manette per i senatori, processo, condanna, ed esecuzione. Nella parata grottesca

ripresa dalle telecamere e dai telefonini, si possono vedere simboli inequivocabili. Dal codice neonazista 6MWE (6 milioni non sono stati abbastanza), alla maglia nera con la scritta “Camp Auschwitz”, alle bandiere di John Rambo con la faccia di Trump. Quindi, il cuore degli eventi, se ci riferiamo all’arco delle 12 ore tra la serata del 5 gennaio e il pomeriggio del 6, mostra questo: da un lato un ragazzo ebreo e un pastore afroamericano vengono eletti in Georgia come senatori, determinando la maggioranza nella seconda camera del Congresso, dall’altro una folla fuori controllo attenta un colpo di Stato ottenendo come risultato qualche selfie negli uffici vandalizzati del Campidoglio, 5 morti e più di 50 feriti. Come si può interpretare una tale distopia? Come si guarda al volto di questo corpo sociale, che per metà balla la vittoria, e per l’altra metà marcia in modo scomposto come se facesse parte di un’apocalisse zombie? Stabiliamo delle priorità. Capire come siamo arrivati a questo punto, ora, non è una priorità. Lo sarà, ma non ora. Capire cosa fare è la priorità. Le teorie di antropologia culturale e di psicologia sociale si azzuffano in televisione per il loro momento di notorietà. Pochi stanno cercando risposte al livello più difficile da decifrare, quello emotivo. A me pare che nelle parole di Trump pronunciate dopo l’insurrezione (tre ore e ventidue minuti dopo) si riveli una importante chiave interpretativa: “vi voglio bene, siete speciali”.

Cosa fare ora, questa è la domanda prioritaria, la domanda di tutti noi che siamo rimasti incollati alla televisione per le successive dodici ore, increduli. La prima reazione è stata fisica. Lo stomaco si è chiuso, il senso di nausea crescente impediva di mangiare, il ritmo di veglia e sonno a scatafascio. La mattina del 7 gennaio, dopo una notte a rigirarmi nel letto, sono in giardino, lo sguardo nel vuoto, bevendo quel caffè brodoso a cui mi sono abituato. Mi raggiunge il mio padrone di casa, un ottantenne originario di New York, un uomo colto e gentile. Si siede accanto a me, il suo volto pare essersi invecchiato di dieci anni nell’arco di poche ore. Dopo qualche minuto passato insieme nel silenzio, mi chiede: “cosa sta succedendo a questo Paese?” E quindi le lacrime, che segnano prima il suo, e poi il mio viso. Strano, ho pensato. Io vivo qui solo da qualche anno. Eppure, l’ho sentito tutto il colpo, l’ho sentito nel mio corpo.

Vivere a Los Angeles è costoso. Quindi mi arrabatto anche insegnando la nostra bellissima lingua. Uno dei miei studenti è un giudice della Corte di appello. Si chiama Tom. Vuole imparare l’italiano per insegnare diritto comparato in Italia quando andrà in pensione. Il 9 gennaio abbiamo in programma una lezione via Zoom. Sono tentato di cancellarla. Poi penso che anche lui possa trovarsi nella stessa mia condizione mentale, e che forse un’ora a studiare insieme il congiuntivo possa aiutare entrambi. Dopo mezz’ora, mentre siamo lì a coniugare verbi irregolari, Tom ad un tratto ferma la cantilena e mi dice: “sai, l’FBI mi ha sottoposto le fotografie di un centinaio di persone, per vedere se io avessi riconosciuto qualcuno. Sono persone molto diverse tra loro: giovani e vecchi, uomini bianchi, per lo più, ma anche donne, afroamericani, ispanici, asiatici”. La lezione a quel punto è finita. Insieme ragioniamo sul fatto che l’infezione delle bugie è penetrata profondamente in diversi strati della società americana. Se perciò si parla retoricamente in queste ore di ferita profonda, e del bisogno di guarigione e di unità, si dovrebbe considerare che forse, la narrazione più esatta dovrebbe contemplare l’immagine dell’amputazione di un arto in cancrena, un arto che rischia di infettare tutto il resto del corpo sociale. Quello che fa male, è che qui stiamo parlando non di un dito, ma di un intero braccio. Sarà dunque bene iniziare a mordere la cinta.

Al momento in cui scrivo, la notte tra l’11 e il 12 gennaio, l’ipotesi di un secondo impeachment pare la più probabile. L’articolo che sarà discusso mercoledì al Congresso recita come imputazione “incitazione alla sommossa violenta ai danni della democrazia”. Sono state anche riportate durante la giornata di oggi diverse fonti che annunciano la preparazione di una marcia armata il prossimo 17 gennaio in tutte le maggiori capitali americane. Questi sono quei giorni che accadono ogni due o trecento anni, quei giorni a partire dai quali la maggior parte degli umani inizia a vedere le cose da un altro punto di vista. Umanesimo, rinascimento, Rivoluzione francese. Quei momenti lì, insomma. La storia questa volta ci sta mostrando cosa sia ciò che abbiamo chiamato “democrazia”. Si tratta di un corpo fragile, un corpo che ha costantemente bisogno di cure, di attenzione, di gesti premurosi, benevoli, di educazione e di pensiero critico. La democrazia, l’America ora lo sa a caro prezzo, non la si esporta, piuttosto la si espone, la si mette in mostra, perché sia una bellezza sempre seducente a cui guardare quando tutto il resto intorno si decompone.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 28/12/2020-16/01/2021

No a chi semina disperazione e sfiducia. Messaggio ai giovani di Taižé, in «L'Osservatore Romano» 28/12/2020, p. 12

E. ZACCAGNINI, *Il seme e il frutto. Chiara Lubich in un film per la tv*, in «L'Osservatore Romano» 02/01/2021, p. 6

G. BICINI, *Il dialogo prosegue. A colloquio con il cardinale Miguel Ángel Ayuso Guixot*, in «L'Osservatore Romano» 05/01/2021, p. 6

Affidarsi a Dio per superare le prove. Il patriarca di Mosca in occasione del Natale, in «L'Osservatore Romano» 07/01/2021, p. 6

Insieme per la pace. Pellegrinaggio di leader religiosi in Thailandia promosso dai salesiani, in «L'Osservatore Romano» 08/01/2021, p. 7

R. CAPOMASI, *Uniti nella ricostruzione. Il contributo di volontari musulmani a Mosul per il recupero di chiese danneggiate dai jihadisti*, in «L'Osservatore Romano» 09/01/2021, p. 9

G. BUFFON, *La radice comune di ecumenismo ed ecologia. Un'interconnessione aperta alle differenze e alle tensioni polari*, in «L'Osservatore Romano» 09/01/2021, p. 10

CH. DE PECHPEYROU, *Il canto della pace. In Francia tre artisti di religioni diverse uniscono le loro voci. Un sacerdote cattolico, un cantore ebraico e un ex seguace dei Fratelli musulmani hanno inciso un cd per celebrare la fraternità contro il veleno del fondamentalismo*, in «L'Osservatore Romano» 13/01/2021, p. I

P. STEFANI, *Maestra sulla strada della riconciliazione. Un anno fa la morte di Maria Vingiani fondatrice del Segretariato attività ecumeniche*, in «L'Osservatore Romano» 13/01/2021, pp. II-III

N. HOFMANN, *Combattere insieme l'antisemitismo. Le tappe del dialogo tra Chiesa cattolica ed ebraismo*, in «L'Osservatore Romano» 16/01/2021, p. 9

Lettere **E**cumeniche

La Bibbia è per tutti

Sabato 23
gennaio 2021
Ore 16,30

Introduce
Riccardo Burigana
Direttore del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

Saluti
Andrea Bottinelli
Presidente Fondazione Giovanni Paolo II

La Bibbia è per tutti?
don Gianluca Blancini
Diocesi di Biella

Moderatore
Alex Talarico
Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

*«È bene, pertanto, che non venga mai a mancare nella vita del nostro popolo questo rapporto decisivo con la Parola viva che il Signore non si stanca mai di rivolgere alla sua Sposa, perché possa crescere nell'amore e nella testimonianza di fede»
(Papa Francesco, Lettera Apostolica «Aperuit illis»)*

L'incontro potrà essere seguito sulla piattaforma Zoom richiedendo il link all'indirizzo mail a.talarico@centroecumenismo.it

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, rev. JUSTIN WELBY, arcivescovo di Canterbury, rev. MARTIN FAIR, moderatore della Chiesa di Scozia, *Messaggio di Natale ai leader politici del Sud Sudan*, Città del Vaticano, 24 dicembre 2020

Alle loro Eccellenze i Leader Politici del Sud Sudan Natale 2020
Eccellenze,

in questo tempo di Natale ricordiamo che nostro Signore Gesù Cristo è venuto nel mondo tra i più piccoli, in una stalla polverosa con gli animali. In seguito ha chiamato coloro che desideravano essere grandi nel suo regno a farsi servitori di tutti (Marco 10,43). Continuiamo a essere consapevoli nella preghiera degli impegni assunti in Vaticano nell'aprile 2019: il vostro di condurre il Paese verso l'attuazione tranquilla dell'Accordo di Pace e il nostro di visitare il Sud Sudan a tempo debito, quando le cose torneranno alla normalità. Siamo stati lieti di constatare i piccoli progressi che avete compiuto, ma sappiate che non è sufficiente perché la vostra gente senta il pieno effetto della pace. Quando verremo in visita, desideriamo dare testimonianza di una nazione cambiata, governata da leader che, con le parole del Santo Padre dello scorso anno, tengono «le mani unite. Così, da semplici cittadini» per diventare «Padri [e Madri] della Nazione». Preghiamo, in questo Natale, che possiate conoscere una maggiore fiducia tra di voi e una più grande generosità di servizio tra la vostra gente. Preghiamo perché conosciate nei vostri cuori e nel cuore della vostra grande nazione la pace che sorpassa ogni intelligenza (Filippesi 4,7).

card. PIETRO PAROLIN, *Messaggio partecipanti al 43° incontro europeo animato dalla comunità di Taizé (27 dicembre- 1° gennaio)*, Città del Vaticano, 27 dicembre 2020

Cari giovani,

da oltre quarant'anni la comunità di Taizé prepara ogni anno un incontro europeo in una grande città del continente e diverse generazioni di giovani vi hanno partecipato. Papa Francesco è lieto, anche quest'anno, di unirsi a voi con il pensiero e con la preghiera. Non avendo la situazione sanitaria consentito questa volta un simile raduno, voi avete dato prova di creatività e d'immaginazione: sebbene distanti, siete collegati in un modo inedito grazie ai nuovi mezzi di comunicazione. E allo stesso tempo allargate l'incontro a giovani di tutti i continenti. Che queste giornate, durante le quali pregate insieme e vi sostenete gli uni gli altri nella fede e nella fiducia, vi aiutino a «sperare nel tempo favorevole e sfavorevole», come sottolinea il tema del messaggio che vi accompagnerà per tutto il 2021.

Il fatto stesso di "incontrarvi", anche se eccezionalmente lo fate in modo virtuale, vi pone già sul cammino della speranza. Come il Santo Padre ha ribadito nella sua enciclica *Fratelli tutti*, «nessuno può affrontare la vita in modo isolato. C'è bisogno di una comunità che ci sostenga, che ci aiuti e nella quale ci aiutiamo a vicenda a guardare avanti» (n. 8). Non siate tra quelli che seminano la disperazione e suscitano una sfiducia costante, sarebbe neutralizzare la forza della speranza che ci viene offerta dallo Spirito di Cristo risorto. Al contrario, lasciatevi abitare da questa speranza, essa vi darà il coraggio di seguire Cristo e di lavorare insieme con e per i più bisognosi, in particolare per quanti fanno fatica ad affrontare le difficoltà del tempo presente. «La speranza è audace, sa guardare oltre la comodità personale, le piccole sicurezze e compensazioni che restringono l'orizzonte, per aprirsi a grandi ideali che rendono la vita più bella e dignitosa. Camminiamo nella speranza» (*Fratelli tutti*, n. 55). Possiate, nel corso di quest'anno, continuare a sviluppare una cultura dell'incontro e della fraternità e a camminare insieme verso quell'orizzonte di speranza rivelato dalla risurrezione di Cristo.

Il Santo Padre benedice ognuno e ognuna di voi, cari giovani, benedice anche i fratelli della comunità di Taizé, così come le vostre famiglie e quanti, in tutto il mondo, partecipano con voi a questo incontro internazionale.

mons. AMBROGIO SPREAFICO, vescovo di Frosinone-Veroli-Ferentino, presidente, Commissione Episcopale per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della CEI, pastore LUCA MARIA NEGRO, presidente, Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, mons. POLYKARPOS STAVROPOULOS, Vicario Patriarcale della Sacra Arcidiocesi d'Italia e di Malta, *“Viviamo e celebriamo la nostra unità nella preghiera comune”*, Roma, 14 gennaio 2021

Care sorelle e cari fratelli,

mai come in questo tempo abbiamo sentito il desiderio di farci vicini gli uni gli altri, insieme alle nostre comunità che sono in Italia. La sofferenza, la malattia, la morte, le difficoltà economiche di tanti, la distanza che ci separa, non vogliamo nascondano né diminuiscano la forza di essere uniti in Cristo Gesù, soprattutto dopo aver celebrato il Natale. La sua luce, infatti, è venuta ad illuminare la vita delle nostre comunità e del mondo intero: è luce di speranza, di pace, luce che indica un nuovo inizio. Sì, non possiamo solo aspettare che dopo questa pandemia “tutto torni come prima”, come abitualmente si dice. Noi, invece, sogniamo e vogliamo che tutto torni meglio di prima, perché il mondo è segnato ancora troppo dalla violenza e dall'ingiustizia, dall'arroganza e dall'indifferenza. Il male che assume queste forme vorrebbe toglierci la fede e la speranza che tutto può essere rinnovato dalla presenza del Signore e della sua Parola di vita, custodita e annunciata nelle nostre comunità.

In questi mesi di dolore e di grande bisogno abbiamo visto moltiplicarsi la solidarietà. Molti si sono uniti alle nostre comunità per dare una mano, per farsi vicino a chi aveva bisogno di cibo, di amicizia, di nuovi gesti di vicinanza, pur nel rispetto delle giuste regole di distanziamento. Sentiamo il bisogno di ringraziare il Signore per questa solidarietà moltiplicata, ma vogliamo dire anche grazie a tanti, perché davvero scopriamo quanto sia vero che “c'è più gioia nel dare che nel ricevere” (cfr. Atti 20,35). La gratuità del dono ci ha aiutato a riscoprire la continua ricchezza e bellezza della vita cristiana, inondata dalla grazia di Dio, che siamo chiamati a comunicare con maggiore generosità a tutti. Così, non ci siamo lasciati vincere dalla paura, ma, sostenuti dalla presenza benevola del Signore, abbiamo continuato ad uscire per sostenere i poveri, i piccoli, gli anziani, privati spesso della vicinanza di familiari e amici. Le nostre Chiese e comunità hanno trovato unità in quella carità, che è la più grande delle virtù e che, unica, rimarrà come sigillo della nostra comunione fondata nel Signore Gesù.

Desideriamo, infine, intensificare la preghiera gli uni per gli altri, per i malati, per coloro che li curano, per gli anziani soli o in istituto, per i profughi, per tutti coloro che soffrono in questo tempo. Come abbiamo scritto nella presentazione del sussidio per la Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani, oggi la nostra preghiera sale intensa, perché il Signore guarisca l'umanità dalla forza del male e della pandemia, dall'ingiustizia e dalla violenza, e ci doni l'unità tra noi. Ci uniamo con la nostra preghiera anche nella memoria del Metropolita Zervos Gennadios, che per diversi anni ha condiviso con noi il cammino verso la piena unità e ci ha lasciato il 16 ottobre dello scorso anno. La preghiera stessa infatti diventi a sua volta fonte di unità. Ignazio di Antiochia ricorda ai cristiani di Efeso nei suoi scritti: “Quando infatti vi riunite crollano le forze di Satana e i suoi flagelli si dissolvono nella concordia che vi insegna la fede”. Rimanere in Gesù vuol dire rimanere nel suo amore. Quell'amore che ci spinge ad incontrare senza timore gli altri, specialmente i più deboli, i periferici, i poveri ed i sofferenti, come Gesù stesso ci ha insegnato, percorrendo senza sosta le strade del suo tempo.

Viviamo e celebriamo la nostra unità nella preghiera comune, che vedrà riunite le nostre comunità soprattutto in questa settimana.

Un fraterno saluto a tutti nell'amicizia e nella stima che ci uniscono.

mons. AMBROGIO SPREAFICO, vescovo di Frosinone-Veroli-Ferentino e Presidente della Commissione Episcopale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso *Introduzione. Qohelet dalle cinque Meghillot*

Concludiamo quest'anno la riflessione comune sulle *Meghillot* fermando la nostra attenzione sul libro di *Qohelet*. Non ci poteva essere migliore coincidenza di questa che affrontare assieme, ebrei e cattolici, le domande che ci vengono da questo tempo di dolore e di morte con il libro di Qohelet. Infatti, proprio questo libro mette in discussione il senso della vita da-vanti al comune destino della morte. Scrive William P. Brown nel suo commentario: “Qohelet è un prodotto dello *Zeitgeist* (ndr: “spirito del tempo”): un'era di malinconia e di interrogativi, una cultura di morte e di disillusione” (*Qohelet*, Claudiana, Brescia 2012, p. 19). La pandemia ci ha afflitto ponendoci di fronte alla morte e alla fragilità dell'essere umano, che si è trovato a fronteggiare un male

inatteso, mostrandosi impreparato e privo dei mezzi necessari per sconfiggerlo alla radice, nonostante i progressi della scienza. Quel sapere, che sembrava renderci padroni assoluti del creato, ha faticato e fatica ancora a opporsi a questo virus. Mentre speriamo che presto vengano trovati un vaccino o una cura adeguata per contrastare il virus, sentiamo la responsabilità personale, nei comportamenti e nei pensieri, di far sì che la pandemia si fermi e che i suoi risvolti negativi sulla vita sociale e economica non si aggravino. Abbiamo capito meglio che non saranno i muri a salvarci, ma il remare insieme – come ha detto papa Francesco – nella stessa barca che affronta questa tempesta. Da soli non ce la facciamo. È il limite della sapienza, a cui fa riferimento *Qobelet* fin dall'inizio quando parla della vanità delle cose create e anche della fatica umana nella ricerca del vero, in cui tuttavia crede: “Mi sono proposto di ricercare ed esplorare con saggezza tutto ciò che si fa sotto il cielo. Questa è un'occupazione gravosa che Dio ha dato agli uomini, perché vi si affatichino” (1,13). È significativo che nell'anno liturgico ebraico questo libro venga letto durante la festa di *Sukkot*, vale a dire la festa delle capanne: richiamo della fragilità e della precarietà dell'esistenza, certo alleviata dalla presenza della *Torah*, che dà gioia a chi la accoglie e la pratica. Così noi, esseri umani, nella precarietà e nella sofferenza condivise in questo tempo abbiamo perseverato nella ricerca di Dio per riscoprire il senso della vita e la protezione nella fragilità, come fece il *Qobelet*.

In questi mesi è continuato il prezioso lavoro del gruppo ebraico-cattolico sulla presentazione dell'ebraismo nei testi per l'insegnamento della religione cattolica, come sono continuate a distanza conferenze e incontri di dialogo tra ebrei e cristiani. Il lavoro sui libri di testo dovrebbe aiutare a un'ulteriore riflessione sull'insegnamento dell'ebraismo nelle facoltà teologiche. Ci si dovrebbe chiedere in che misura si dà spazio a un serio studio dell'ebraismo nei suoi fondamenti e nella sua storia millenaria. Il dialogo ebraico-cristiano non può prescindere dalla conoscenza dell'ebraismo come realtà vivente oggi e non solo come necessaria “radice” della fede cristiana. La recente traduzione dello studio di Anders Gerdmar (*Bibbia e antisemitismo teologico*, Torino, Paideia-Claudiana 2020) mostra con chiarezza come l'insegnamento teologico ed esegetico abbia contribuito allo sviluppo dell'antisemitismo nel secolo scorso con le conseguenze ben note che portarono alla Shoah. In questo senso l'ebraicità di Gesù, ormai riaffermata unanimemente, ci costringe a misurarci sulla tradizione ebraica quale si è manifestata nella cultura e nella vita delle Comunità ebraiche nate e vissute con noi lungo i secoli fino ad oggi. Siamo ancora troppo abituati a considerare il dialogo con l'ebraismo come un fattore che si limita al confronto sul Primo Testamento e per gli ebrei sul TANAK, come se l'ebraismo ci interessasse solo per questo rapporto intrabiblico. Se “siamo spiritualmente semiti”, come ebbe a dire Pio XI, rimane aperta la domanda su cosa significhi oggi per la nostra fede questa radice. Nel tempo del distanziamento, a causa della pandemia, il dialogo non si è interrotto e ha usufruito della possibilità offerta dalla comunicazione digitale. Così ad esempio, la mia conferenza congiunta con Rav Di Segni su “Ebraismo e cristianesimo”, organizzata dalla Sinagoga di via Guastalla di Milano, inizialmente annullata a causa del covid19, si è potuta tenere online con una grande partecipazione di pubblico. I partecipanti, con ogni probabilità, sono stati in parte simili e in parte diversi da quelle presenze che si sarebbero avute con una conferenza tradizionale. È un'esperienza, quella delle piattaforme per le conferenze usate nel periodo della pandemia, che ci ha offerto nuove e illimitate possibilità di dialogo e ci ha permesso di ritrovarci online da diverse parti del mondo. Non è più possibile prescindere da questi nuovi mezzi comunicativi ma è necessario sentire ancora di più la responsabilità di condividere contenuti di qualità. Insieme siamo chiamati a condannare i reciproci stereotipi legati alle nostre religioni, che trovano nella libertà della rete la possibilità di divulgazione esponenziale. Insieme dobbiamo proporre nuove strade e ponti per il dialogo anche virtuali. Insieme dobbiamo costruire un nuovo linguaggio che ci aiuti a raggiungere le nuove generazioni per crescerle insieme nel rispetto dell'altro. La pandemia ci ha dato l'opportunità di riflettere sul pericolo dell'infodemia: cogliamola insieme.

mons. DONATO OLIVERIO, *Presentazione del Sussidio per la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani*, Lungro, 17 gennaio 2021

La Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani è un appuntamento che di anno in anno sollecita le Chiese e le invita a prendere consapevolezza della necessità del pregare e lavorare assieme affinché possa presto essere visibile quella unità dei Cristiani che, divisi, recano una contro testimonianza al Cristo, capo della Chiesa Una, il quale prima di consegnare se stesso per la vita del mondo ha chiesto al Padre «che siano uno, perché il mondo creda» (Gv 17,21).

La Settimana di Preghiera per l'Unità della Chiesa venne pensata durante il pontificato di papa Pio X (1835-1914) da padre Paul Wattson (1863-1940), fondatore dei frati francescani dell'Atonement, per favorire il ritorno di ortodossi e protestanti all'interno della Chiesa Cattolica. Come data venne scelta la settimana dal 18 gennaio, festa della Cattedra di san Pietro, al 25 gennaio, festa della Conversione di san Paolo, per richiamare simbolicamente l'importanza del successore di Pietro, che è principio della unità e della cattolicità della Chiesa, e la dimensione evangelizzatrice della vita di san Paolo. A Sud dell'Equatore le Chiese celebrano la Settimana di Preghiera nel tempo di Pentecoste, un tempo ugualmente simbolico per l'unità della Chiesa, proprio per la centralità dello Spirito Santo il quale opera l'unità e la preserva.

La finalità della Preghiera per l'unità dei Cristiani è cambiata nel tempo, soprattutto grazie alla celebrazione del concilio Vaticano II che ha segnato un ripensamento della partecipazione della Chiesa Cattolica all'interno del Movimento Ecumenico. Oggi non preghiamo più perché le altre Chiese e comunità ecclesiali ritornino dentro la Chiesa Cattolica, nel senso di una uniformità che elimina le differenze, ma si prega perché vi siano una maggiore conoscenza delle altre realtà e uno scambio di doni, all'interno di un dialogo teologico che intende sempre più procedere sulla strada che vedrà, un giorno, quando Dio vorrà, i Cristiani in una unità visibile in Cristo, partecipare assieme attorno allo stesso altare alla Divina Eucaristia.

L'Eparchia di Lungro, grazie alla storia che ne accompagna l'origine e lo sviluppo, e soprattutto dopo le celebrazioni del Centenario della istituzione dell'Eparchia da parte di Benedetto XV, in cui si è avuto modo di rileggere la propria storia e ripensare alla propria missione nel mondo, ha oggi più che in passato acquisito maggiore consapevolezza del proprio ruolo nell'adoperarsi a favore dell'unità dei Cristiani. L'Eparchia prega, e lo fa già nella celebrazione quotidiana della Divina Liturgia di San Giovanni Crisostomo, «chiedendo l'unità della fede e la comunione dello Spirito Santo», affinché giunga presto il giorno in cui tutti i Cristiani potranno partecipare allo stesso calice di salvezza.

La pericope scelta per la Settimana di Preghiera del 2021 è tratta dal vangelo di Giovanni (15, 5-9) e racconta il momento in cui il Cristo Risorto parla alla Chiesa, alla comunità dei chiamati, invitandoli a rimanere in Lui come i tralci che soltanto se rimangono attaccati alla vite producono frutto e non vengono tagliati e gettati nel fuoco. Con questo brano si vuole invitare ogni Cristiano ad essere uno con il Signore, rimanere in Cristo e divenire come lui per portare frutto, così come ricorda Cirillo di Alessandria: «A meno che il tralcio non sia provvisto della linfa vitale di sua madre la vite, come porterà l'uva o quale frutto produrrà e da quale fonte? [...]. Nessun frutto di virtù sorgerà di nuovo in quelli di noi che si sono allontanati dall'intima unione con Cristo. Tuttavia, a coloro che sono uniti a colui che è in grado di dare loro forza e che li nutre della giustizia, la capacità di portare frutto verrà data dalla Provvidenza e dalla grazia dello Spirito, che è come un'acqua che produce la vita».

Nei giorni della Settimana di Preghiera, e non solo, non venga mai meno una adeguata formazione ecumenica del popolo di Dio da parte dei Presbiteri; nei momenti di preghiera Parrocchiale e domestica, dove i fedeli potranno pregare, meditare la Parola di Dio e chiedere l'unità di tutti i Cristiani, venga utilizzato questo strumento approntato dall'Ufficio Diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo; uno strumento che si apre con il Messaggio firmato da Chiesa Cattolica, Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e Chiesa Ortodossa e propone una Ufficiatura in cui, giorno per giorno, sono inseriti un salmo e due brani del Nuovo Testamento da cui poter partire per la preghiera e la riflessione.

In un tempo che pare essere dominato da ombre e insicurezze, questo strumento possa essere utile nel non far mai venire meno la speranza nel Cristo che si è fatto bimbo, è morto ed è risorto per noi! Solo da Lui viene la salvezza! Nella preghiera quotidiana, continuiamo a implorare l'unità con Dio e fra di noi!

Leggere...

VALDO BERTALOT, *Prefazione*, in RENATO BURIGANA, *La Bibbia è per tutti. La teologia ecumenica e le traduzioni interconfessionali della Bibbia in Italia (1965-2002)*. *Œcumenica*. Collana di Studi e Fonti per il dialogo del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Volume VII, Pratovecchio-Stia, Arti Grafiche Cianferoni, 2021, pp. XIII-XVI

Nel XX secolo hanno avuto luogo due eventi ecumenici 'epocali' legati alla Bibbia, relazione questa che possiamo definire significativamente come uno 'spartiacque' nel cammino delle Chiese verso l'unità. Essi sono:

1) la nascita nel 1948 del Consiglio Ecumenico delle Chiese (CEC), World Council of Churches (WCC), con il suo particolare impegno di studio della Bibbia e della sua rilevanza nella vita delle Chiese, soprattutto da parte del suo dipartimento di teologia 'Fede e Costituzione', Faith and Order (FO), un impegno ribadito nella stessa affermazione statutaria costitutiva: «Il Consiglio Ecumenico delle Chiese è un'associazione di Chiese che confessano il Signore Gesù Cristo come Dio e Salvatore secondo le Scritture e cercano perciò di realizzare la loro comune vocazione per la gloria dell'unico Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo»;

2) la celebrazione negli anni '60 del Concilio Vaticano II (CVII) con la promulgazione di documenti quali l'*Unitatis Redintegratio* e la *Dei Verbum* con i quali la Chiesa Cattolica affermava la sua partecipazione al movimento ecumenico e la rinnovata centralità della Parola di Dio nella vita della Chiesa: «...nel dialogo la sacra Scrittura costituisce uno strumento eccellente nella potente mano di Dio per il raggiungimento di quella unità, che il Salvatore offre a tutti gli uomini» (UR21) e «sia dunque lo studio delle sacre pagine come l'anima della sacra teologia» (DV24), nutrimento e vigore della predicazione pastorale e della catechesi, soprattutto nell'omelia.

E nel contesto di questo nuovo cammino si è levato forte l'auspicio di avere nuove traduzioni della Bibbia realizzate insieme per adempiere al mandato missionario di annuncio della Parola di Dio, (cfr. DV 22, FO Montreal 1963, par.3b).

Nell'orizzonte di questo nuovo cammino la presente opera di Renato Burigana investiga come e quanto si sia sviluppata in Italia la relazione fra la teologia 'ecumenica' e le traduzioni 'interconfessionali' della Bibbia dal 1965 al 2002.

Nella prima parte l'autore ricorda quanto la DV abbia segnato una svolta nella Chiesa Cattolica per l'approccio alle Sacre Scritture. Il CVII, con questa costituzione, ha formulato un invito a recuperare il testo biblico per la riflessione teologica, per la vita spirituale, per la catechesi ordinaria, per la celebrazione liturgica. Nel sesto capitolo della DV, dove direttamente si affronta questo aspetto, viene esplicitamente auspicata la traduzione della Bibbia in lingua materna proprio per favorire una migliore conoscenza della Parola di Dio. Burigana sottolinea questo aspetto, cogliendo gli elementi rinnovatori del CVII, che la *Dei Verbum* testimonia bene.

Al tempo stesso egli evidenzia quanto questa spinta rinnovatrice abbia avuto una sua propria fecondità in Italia, come in altri paesi, nel dialogo e nell'incontro con il mondo protestante, anche se non con tutto il mondo protestante, nella riscoperta della Parola di Dio da leggere e da vivere insieme ogni giorno, tradotta in una lingua comprensibile per tutti pur nel rispetto delle traduzioni storiche dei secoli XVI-XVII delle quali, senza togliere nulla alla loro autorità, si riconosceva la distanza dalla lingua parlata. Il recupero delle Sacre Scritture per la vita quotidiana dei cristiani era una delle finalità della Società Biblica Britannica e Forestiera, fondata in Inghilterra nel 1804, che operava anche in Italia già dalla metà dell'800 anche se, dato il contesto storicamente critico, il suo servizio era rivolto alla realtà protestante presente in Italia e alle missioni protestanti straniere operanti in Italia.

L'autore ricostruisce l'incontro di questi due 'mondi' negli anni che seguono la conclusione del CVII, facendo rilevare l'importanza dei Principi guida per la traduzione delle Sacre Scritture firmati nel 1968 tra il Segretariato per la promozione dell'unità dei cristiani per la Chiesa Cattolica e le Società Bibliche, un accordo che ha aperto strade per la collaborazione e per la conoscenza reciproca tra cristiani di tradizioni diverse.

L'autore parla dell'incontro di due 'mondi', ma in realtà egli parla dell'incontro di 'persone' convinte che tradurre insieme le Sacre Scritture, per la prima volta in Italia, avrebbe aperto realmente una nuova stagione del dialogo ecumenico facendo scoprire quanto i cristiani fossero già profondamente uniti, molto più di quanto pensassero. XV

Tra queste persone che si incontrarono mi astengo dal parlare di mio padre Renzo Bertalot, pastore valdese, responsabile della Società Biblica (1967-1988) nonché 'pioniere' del dialogo ecumenico in Italia dagli anni '60, di cui l'autore parla già ampiamente. Desidero ricordare altre 'persone': il giovane gesuita Carlo Maria Martini e futuro cardinale, il primo biblista cattolico membro del comitato editoriale scientifico internazionale e interconfessionale del *The Greek New Testament* pubblicato dalle Società Bibliche già nel 1968, testo originale greco del NT alla base delle nuove future traduzioni in tutto il mondo, e membro revisore del comitato di traduzione del NT della Traduzione Interconfessionale in Lingua Corrente (TILC); il vescovo Alberto Ablondi, che ha avuto una influenza notevole nel sostenere la necessità di questa traduzione, superando anche ostacoli che sembravano insormontabili, e nel promuoverla nella vita quotidiana della Chiesa Cattolica per arricchirla sotto tanti punti di vista; infine i giovani biblisti Carlo Buzzetti, in seguito primo consulente cattolico per le traduzioni delle Società Bibliche, e Carlo Ghidelli, futuro vescovo, entrambi membri del comitato di traduzione della Bibbia TILC, citati dall'autore. Queste presenze, insieme ad altre, indicano l'impegno della Conferenza Episcopale Italiana per il completamento della TILC e per favorirne la diffusione.

Delle vicende redazionali della Traduzione Interconfessionale in Lingua Corrente, dalla pubblicazione della Lettera di Giacomo (1975), a quella del Nuovo Testamento (1976), fino all'intera Bibbia (1985), che includeva la revisione del Nuovo Testamento, l'autore delinea un quadro dettagliato compiendo così un'operazione del tutto nuova. Infatti, su questo aspetto particolare non sono state molte le pagine dedicate a queste vicende che, tuttavia, hanno avuto una grande importanza nel movimento ecumenico in Italia, come fino a oggi i testimoni di queste vicende hanno raccontato e scritto. La TILC è stata una «palestra di dialogo» e di questa «palestra» oggi abbiamo le pagine di Burigana rigorosamente costruite con citazioni e riferimenti puntuali che ricostruiscono e illustrano questo passaggio fondamentale per la conoscenza dei cristiani in Italia con il superamento di tanti pregiudizi.

Accanto ai testi pubblicati in quegli anni che aiutano a comprendere le dinamiche ecumeniche della prima stagione della recezione del CVII, in queste pagine particolarmente chiare e ricche compaiono anche i discorsi degli incontri ufficiali di presentazione della TILC, prima a Papa Paolo VI e al presidente Leone per il Nuovo Testamento e poi a Papa Giovanni Paolo II e al presidente Cossiga per la Bibbia. Ci sono anche riferimenti alle tante fonti inedite che fanno parte dell'archivio della Società Biblica in Italia, depositato presso il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. Ulteriori citazioni avrebbero certamente arricchito queste pagine già di per sé particolarmente utili ed esprimo l'auspicio che si consulti sempre più in un prossimo futuro questa documentazione per approfondire aspetti della TILC, come per esempio quello della sua recezione. L'autore offre su questo punto, cioè la recezione, già delle pagine interessanti quando descrive gli sviluppi della revisione della TILC.

La seconda parte a carattere puramente teologico affronta, in modo sintetico, quattro questioni fondamentali del dialogo ecumenico quali il Battesimo, l'Eucaristia, il Primato di Pietro e la figura di Maria, in merito alle quali si può cogliere, anche grazie alle ampie citazioni bibliche e ai continui rimandi bibliografici, il contributo dato dalla TILC alla riflessione teologica ecumenica in Italia. L'autore offre una ricostruzione storico-teologica e una lettura teologica particolarmente interessanti per il carattere innovativo, per la conoscenza delle fonti e della letteratura e per gli orizzonti di ricerca, a partire dai documenti fondamentali del dialogo ecumenico su tali questioni quali FO Lima 1982 e Gruppo di Dombes Maria 1998.

Infine, desidero a titolo personale esprimere a Renato Burigana il mio sincero e vivo apprezzamento per il contenuto e per lo stile con il quale ha cercato di rendere la forza di questa traduzione interconfessionale della Bibbia nella vita quotidiana delle Chiese in Italia a partire dalla sua esperienza personale.

Memorie Storiche

RENZO BERTALOT, *Il Nuovo Testamento Interconfessionale*, in «Non siete più stranieri» (Efesini 2,19). *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio 1978)*, Riano (Roma), Cittadella Ecumenica Taddeide, 1978, pp. 90-92

Per sottolineare l'importanza della pubblicazione del Nuovo Testamento Interconfessionale dobbiamo risalire a una data precisa: 2 giugno 1968, giorno di Pentecoste. Allora furono firmati dal Segretariato per la Promozione dell'Unione tra i cristiani e l'Alleanza Biblica Universale i Principi Direttivi per la traduzione interconfessionale della Bibbia. Da quel giorno il lavoro della traduzione della stampa e della diffusione delle Sacre Scritture ha assunto un carattere definitivamente unitario. Cerchiamo di vederne le tappe più significative. Innanzi tutto Cattolici e Protestanti fanno ora riferimento agli stessi testi originali. Il canone è stato riordinato in maniera linguistica, prima l'ebraico e poi il greco. I libri deutero-canoniche vengono così a trovarsi tra l'Antico Testamento e il Nuovo Testamento. Per i Protestanti questi costituiscono un'appendice come ai tempi della Riforma, mentre per i Cattolici essi costituiscono il proseguimento del canone.

Se consideriamo questo fatto come un dono di Dio nel nostro tempo notiamo subito che la nostra divisione è fortemente contestata. Le divergenze non trovano più la loro ragione d'essere in punto di riferimento diverso. Siamo dunque stimolati a ricercare con maggior passione l'espressione unitaria della nostra fede nel nostro tempo e a ridimensionare le divergenze al suo interno.

L'esistenza di testi originali comuni ha stimolato la traduzione comune in lingue moderne: un altro dono di Dio ed un passo avanti.

Dal 1968 ad oggi si sono avviati oltre 150 progetti di traduzione nelle lingue parlate nel mondo contemporaneo. Possiamo quindi constatare che in meno di dieci anni si è avviato un lavoro enorme su base mondiale. Il nostro progetto italiano era il 118. Abbiamo terminato le nostre fatiche di traduttori tra i primi cinquanta. Questo non vuol dire che siamo stati più veloci o più bravi degli altri ma semplicemente che il nostro cammino era più breve. Infatti vi sono nel mondo delle lingue parlate da milioni di persone che non sono mai state scritte. Bisogna quindi conoscerle bene, trovarne la grammatica, esprimerle con un alfabeto e insegnarle a leggere alle popolazioni che le parlano. Allora soltanto si può arrivare ad una traduzione delle Sacre Scritture. Occorrono 30-50 anni di lavoro per portare a termine l'intero processo. Il fatto però che queste cose accadano oggi, per lo più nel silenzio sostenuti tuttavia dalla preghiera di milioni di credenti, è di grande conforto per tutti i cristiani. Dio veramente non ci ha lasciati orfani in questo mondo frastornato da troppi problemi.

I principi firmati nel 1968 ci hanno insegnato a lavorare insieme con le chiese. Non v'è progetto che non sia avviato in consultazione e con l'approvazione delle chiese che offrono gli esperti. Inoltre la traduzione dev'essere il risultato di un gruppo e non di un individuo; tutti devono riconoscersi nel lavoro fatto.

Da un punto di vista pratico il lavoro non è certo facilitato perché bisogna portarlo avanti con l'aiuto di tre comitati. Il comitato dei traduttori provvede dopo una discussione comune dei testi tradotti a preparare una prima stesura. Questa viene inviata al comitato dei revisori, i quali non avendo partecipato alle discussioni, possono offrire liberamente le loro critiche e le loro osservazioni. Queste, a loro volta, vengono discusse, riprese, rielaborate per giungere a una seconda stesura della traduzione. Infine un comitato di consulenti, nominato dalle chiese e dagli editori, permette di fare un primo sondaggio dell'opinione pubblica. I testi vengono discussi in seminari, in comunità e in gruppi biblici di varie regioni. Si può così giungere alla stesura definitiva che viene controllata da uno stilista per assicurare la scorrevolezza dello stile. In Italia, per il Nuovo Testamento, abbiamo lavorato insieme 12 settimane; ogni testo è stato vagliato circa otto volte e circa 30 persone hanno partecipato all'intero progetto.

La traduzione in lingua corrente rappresenta anche una innovazione culturale che ci riporta all'esperienza dei primi cristiani. Il Nuovo Testamento è stato scritto, nei tempi apostolici, nella lingua corrente dell'epoca. Di proposito si è lasciata fuori la lingua classica per preoccuparsi del modo di esprimersi e di capire delle classi più umili. Così noi abbiamo fatto una scelta che determina e condiziona tutti il lavoro. Abbiamo pensato ad un tipo di destinatari del tutto particolare. Preoccupati insieme della missione e dell'evangelizzazione ci siamo rivolti a quelli che non vanno più in chiesa, a quelli che hanno una media cultura, a quanti non capiscono il gergo degli esperti e degli

specializzati. Ci siamo detti che una traduzione è buona quando questo tipo di destinatari la capisce. Abbiamo accettato che si compia una rivoluzione copernicana all'interno della scienza delle traduzioni, condividendo il principio che il centro d'interesse è il lettore e non l'esperto. La nostra traduzione non è dunque fatta per l'assemblea solenne e per la liturgia, ma per la lettura in famiglia e personale.

Il confronto con altre traduzioni sarà in questo caso arricchente e stimolante e soprattutto ci renderà consapevoli del fatto che nessuna traduzione è definitiva e nessuna è talmente perfetta da poter contenere tutta la ricchezza della Parola del Signore.

La nostra è dunque una traduzione voluta per la missione e per i poveri. Per raggiungere questo scopo molti, cardinali, vescovi, pastori evangelici, sacerdoti cattolici e laici di tutte le confessioni hanno offerto il loro lavoro, il loro tempo e il loro denaro per arrivare alla pubblicazione di un libro accessibile a tutti e adatto all'evangelizzazione. Dal punto di vista del metodo di traduzione abbiamo voluto introdurre in Italia, forse per primi in campo biblico, il metodo delle equivalenze dinamiche. Invece di tradurre parola per parola secondo il metodo tradizionale delle equivalenze formali ci siamo proposti di tradurre frasi per frasi, privilegiando di volta in volta il contenuto rispetto alla forma.

Il metodo adottato si propone di evitare la parafrasi cioè di aggiungere o togliere qualcosa al contenuto. Lo scopo preciso è quello di trasmettere al lettore di oggi la stessa informazione che ha ricevuto il lettore d'altri tempi.

Un pilota ci faceva notare quanto importante fosse, nel suo mestiere, la traduzione. Non si tratta certo di assicurare una traduzione letterale da una lingua all'altra, ma di dire senza ambiguità le istruzioni necessarie perché ne va di mezzo la vita dei passeggeri. Così anche nel campo biblico la lettera non trasmette sempre lo stesso messaggio. Citiamo un solo esempio dei molti che si potrebbero citare: il verbo giustificare. A livello dei nostri destinatari vuol dire scusare. Si giustifica per una assenza o si giustifica il figlio che non è andato a scuola. Ore nel linguaggio dell'apostolo Paolo il verbo significa l'opposto. Dio non scusa nessuno!

Queste sono le tappe che segnalano non solo a livello italiano, ma mondiale l'importanza del lavoro svolto in comune. Sono grosse novità che diventano lentamente parte della nostra storia prima ancora che ce ne accorgiamo. Ora si apre dinanzi a noi il tempo dell'evangelizzazione comune mediante il Nuovo Testamento. Un'epoca nuova per la quale non possiamo certo dire di essere preparati a coglierne tutta la portata. A questo punto non possiamo dividerci per riprendere ognuno per conto proprio il cammino della fede. Intanto abbiamo presentato il Nuovo Testamento al Presidente della Repubblica il 26 novembre 1976. Egli ci ha accolti con queste parole: «In questo momento nel quale l'Italia si trova impegnata a superare difficoltà e divisioni questa edizione comune del Nuovo Testamento rappresenta un esempio ed un concreto auspicio di collaborazione e di speranza».

Il 27 novembre siamo stati ospiti di Paolo VI che ci ha rivolto queste parole: «Ringraziamo di cuore per questo servizio reso alla Parola di Dio. Proprio come siamo grati a tutti coloro che operano a distribuire cibo o ricovero, specie in situazioni di grande disagio materiale, così siamo grati a voi che cercate di dare a tutto il mondo il cibo necessario per le anime: La Parola di Dio».

Ci attende una grande missione che è ancora tutta da inventare e programmare. L'opera di evangelizzazione attraverso il Nuovo Testamento deve nascere nelle parrocchie e nelle comunità. Di lì le famiglie dei credenti diventeranno dei centri di missione, di lettura e di diffusione della Parola. Due sacerdoti cattolici lavorano, con l'autorizzazione della loro chiesa, presso l'Alleanza Biblica per portare avanti, in Italia, questo lavoro missionario nelle parrocchie cattoliche. Anche questo è un segno dei nuovi tempi e della collaborazione tra le chiese.

Crediamo di rendere un servizio a tutti nel segnalare infine l'esperienza di un parroco del Veneto.

«Ho visitato un centinaio di famiglie a cui ho consegnato il Nuovo Testamento. Dovunque attesa e accoglienza del libro, avendolo già annunciato in chiesa. Il dono del libro è personalizzato attraverso la dedica fatta al momento alla famiglia. Lo affido a qualcuno con il preciso incarico di custodirlo e di leggere per esempio alla domenica, al ritorno dalla messa, i brani sentiti in chiesa. Quando lo avrà portato in tutte le famiglie, ogni domenica verrà ricordato il brano che verrà letto alla domenica successiva in modo che la gente venga preparata. Al catechismo faccio riferimento a quel libro, le catechiste lo usano sistematicamente e con vantaggio»

Dalla rete

Aggiornamenti, al 17 dicembre 2021, dal portale del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (www.centroecumenismo.it)

Veritas in caritate

ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER VERITAS IN CARITATE

Æcumenica

Collana di Studi e Fonti per il Dialogo a cura del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

Volume 1 – GIANLUCA BLANCINI, *Pellegrini in Oriente. La comunità di Taizé e il mondo ortodosso*, 2018

ISBN 978-88-32096-00-2

Euro 19.00

Volume 2 – ANTONIO BELLUSCI – RICCARDO BURIGANA, *Storia dell'Eparchia di Lungro. Volume 1 Le comunità albanofone di rito bizantino in Calabria 1439-1919*, 2019

ISBN 978-88-32096-08-8 Euro 19.00

Volume 3 – ANTONIO BELLUSCI – RICCARDO BURIGANA, *Storia dell'Eparchia di Lungro. Volume 2 L'Eparchia di Lungro degli italo-albanesi dell'Italia continentale*, 2020

ISBN 978-88-32096-09-5 Euro 19.00

Volume 4 – BRUNO CÉSAR, *Uma Saga Congregacional. A luta pela inserção do Protestantismo no Sertão da Paraíba entre 1926-1945*, 2020

ISBN 978-88-32096-33-0 Euro 4.99

Volume 5 – *Atualidade da Reforma. Anais do Congresso Internacional (Recife, 8-10 de novembro de 2017)*, eds. Newton Darwin de Andrade Cabral, Luiz Carlos Luz Marques, Carlos André Macedo Cavalcanti & Riccardo Burigana, 2020

ISBN 978-88-32096-34-7 Euro 4.99

Volume 6 – *Narrativas do Sagrado e suas comunidades na história da sociedade brasileira da época republicana. Volume I (1889-1935)*, ed. Luiz Carlos Luz Marques, 2020

ISBN 978-88-32096-35-4 Euro 4.99

Volume 7 – RENATO BURIGANA, *La Bibbia è per tutti. La teologia ecumenica e le traduzioni interconfessionali della Bibbia in Italia (1965-2002)*, 2021

ISBN 978-88-32096-32-3 Euro 19.00

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, ANDREA BONESSO, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

Castello 2786

I - 30122 Venezia

direttore@centroecumenismo.it

www.centroecumenismo.it

Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia 14/1 (2021) n° 135

Il presente numero è stato spedito a 14.860 indirizzi